

Cartolina Postale L.3 Democratica (bruno)

Dario Lorenzetti

Motivazione. Nel periodo in cui fu proclamata la Repubblica, gli interi postali, e le cartoline postali in particolare, rappresentavano un mezzo di comunicazione assai diffuso. La prima tariffa valida sul territorio nazionale per l'affrancatura della quasi totalità delle cartoline postali fu quella da L.3 (la tariffa da L.2 era infatti limitata al distretto e ai militari). La cartolina postale da L.3 è stata quindi, di fatto, la prima della Repubblica ad avere un largo impiego. Lo studio presentato nel seguito ha lo scopo di documentare non solo la larga varietà di usi postali a cui questa cartolina è stata soggetta, ma soprattutto l'immediato e notevole impatto sociale avuto da questo intero postale. La posta infatti, a causa della sua peculiare capacità comunicativa e rappresentativa, è stata sempre uno dei primi elementi a subire le conseguenze dei cambiamenti politici ed istituzionali.

La cartolina da L.3 (Democratica), utilizzata per oltre sei anni, è stata oggetto di **utilizzi postali diversificati**, è circolata (**sovrastampata**) anche nel territorio di **Trieste**, ed è stata adottata in un gran numero di **repiquages** emessi in occasione di Mostre e Manifestazioni. Tutti questi aspetti verranno presentati più in dettaglio nel seguito.

PIANO della COLLEZIONE

A] INTRODUZIONE	A1) ESEMPLARI – TIPO	A2) COMPOSIZIONE NEL FOGLIO
	A3) VARIETA'	
B] USI per L'INTERNO	B1) ESPRESSI	B2) RACCOMANDATE
	B3) AVVISO RICEVIMENTO	B4) STAMPE
	B5) FERMO POSTA	B6) CEDOLA COMMISS.LIBRARIA
	B7) DISTRETTO	B8) MILITARI
	B9) USI TARDIVI	
C] USI per L'ESTERO	C1) STAMPE	C2) CORRISPONDENZA
D] USI PARTICOLARI	D1) TASSATE	D2) RICEVUTE di PAGAMENTO
	D3) UTILIZZI INSOLITI	D4) REPIQUAGES
	D5) USI FILATELICI	D6) A.M.G. V.G.

A) INTRODUZIONE - A1) IL BOZZETTO E GLI ESEMPLARI - TIPO

Decreto : 14.06.1946	Stampa : Rotocalco
Data di emissione: 14.08.1946 (*)	Formato : 147 x 104 mm
Disegno : Paolo Paschetto	Validità : 30.6.60

(*) la prima data d'uso nota è: Siena 11.05.1946. Spesso il decreto seguiva l'emissione

Il bozzetto non fu ridisegnato, ma ottenuto dal precedente eliminando lo stemma sabauda al centro: ne risulta un certo *sbilanciamento* rispetto a quello con stemma che si presentava tipograficamente ben equilibrato. La serie delle cartoline da **L.2, 3 e 10** aveva lo scopo di soddisfare le esigenze di base (distretto, interno ed estero). Essa fu preparata tra aprile e maggio 1946, durante il regno di Umberto II; lo stemma sabauda fu tolto per non influenzare il referendum istituzionale del 2 giugno 1946. Il DM istitutivo autorizzava anche l'emissione di cartoline con risposta pagata, che tuttavia non furono mai stampate. Al fine di facilitare e di rendere più immediato l'uso di questi tre interi, vennero mantenuti per i bozzetti gli stessi colori adottati in precedenza, durante il periodo del Regno, e cioè:

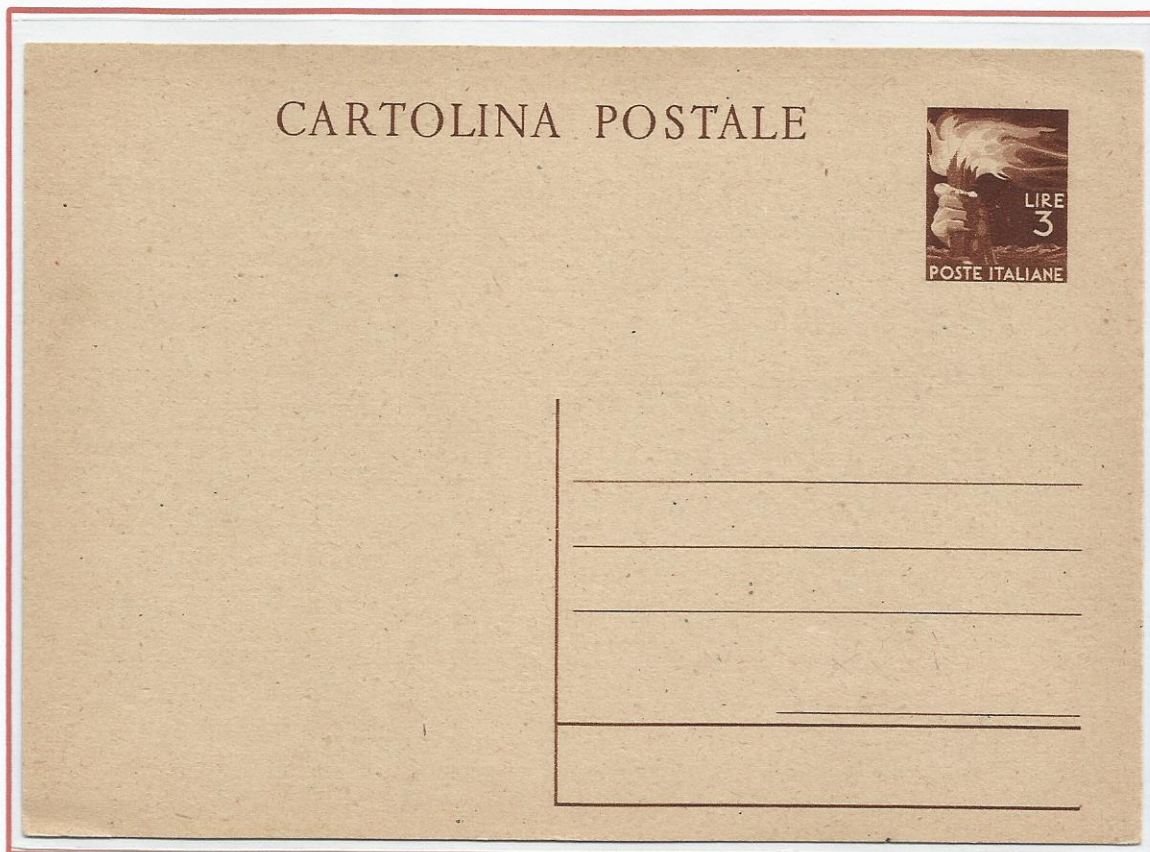
VERDE per il distretto - **BRUNO** per l'interno - **ROSSO** per l'estero

La vita ufficiale degli interi della *Democratica* andò avanti, attraverso i vari cambi tariffari e le nuove emissioni ad essi legate, fino al 21 Agosto 1952. In tale data, un DM dichiarava fuori corso i francobolli ordinari della serie *Democrazia* (come fu sempre chiamata nei documenti ufficiali) a far data dal 1° Gennaio 1953. A questo punto, la storia di francobolli e interi si divide per legge, poiché il decreto non contemplava gli interi postali. Esistono infatti rari esempi della cartolina postale da L.3 (e di altri interi della *Democratica*) usata, ovviamente con affrancatura aggiuntiva, dopo la data 1.1.53.

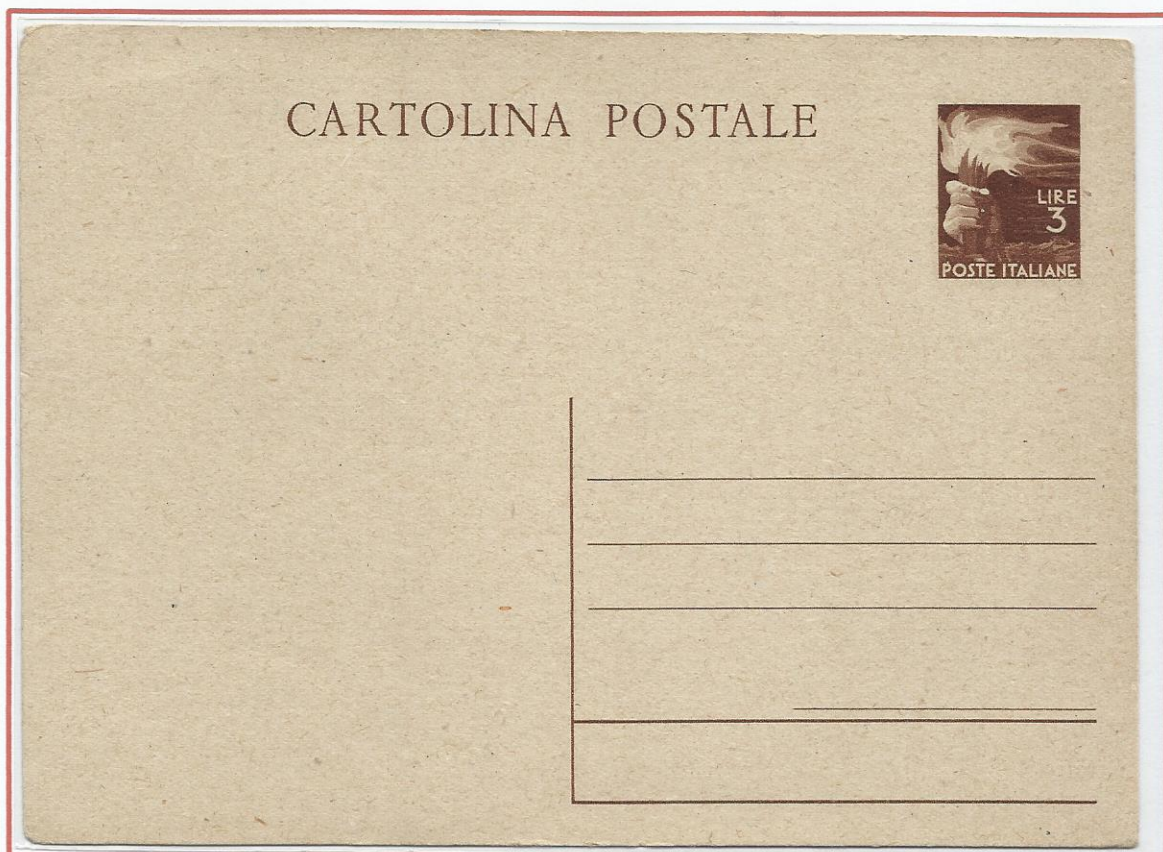
Bibliografia

- Catalogo INTERITALIA 2011 – Edizioni Laser Invest
- STORIA POSTALE ITALIANA - 1861 1961 - 100 anni di "Posta e Società"
<http://www.postaesocieta.it/index.asp>
- C.Sopracordevole – Notiziario U.F.I. *L'Intero Postale* n.57
- Franco Giannini, Flavio Pini – comunicazioni private
- Rivista delle Comunicazioni Postali a cura dell'Istituto di Studi Storici Postali (ISSP)

Cartolina Postale L.3 - paglierino



Cartolina Postale L.3 - grigio



A) INTRODUZIONE - A2) COMPOSIZIONE DELLA CARTOLINA NEL FOGLIO (1)

Le lastre rotocalcografiche degli interi postali sono realizzate in maniera analoga a quella usata per i francobolli, ma, date le dimensioni degli interi, contengono un numero inferiore di esemplari. Purtroppo l'osservazione della composizione e identificazione del gruppo, agevole con i francobolli (forniti in fogli), è impossibile con gli interi che vengono distribuiti separati tra loro e rifilati dei margini. Indipendentemente dal numero di interi nel foglio, questo era **numerato nel margine superiore con cifre capovolte** (o nel margine inferiore con cifre dritte) per conteggiare le quantità stampate.



Cartoline di formato maggiore (110mm) - con numero a cifre capovolte in alto

- A] Viaggiata 2.7.47 da Napoli a Roma
- B] Nuova

A) INTRODUZIONE - A2) COMPOSIZIONE DELLA CARTOLINA NEL FOGLIO (2)

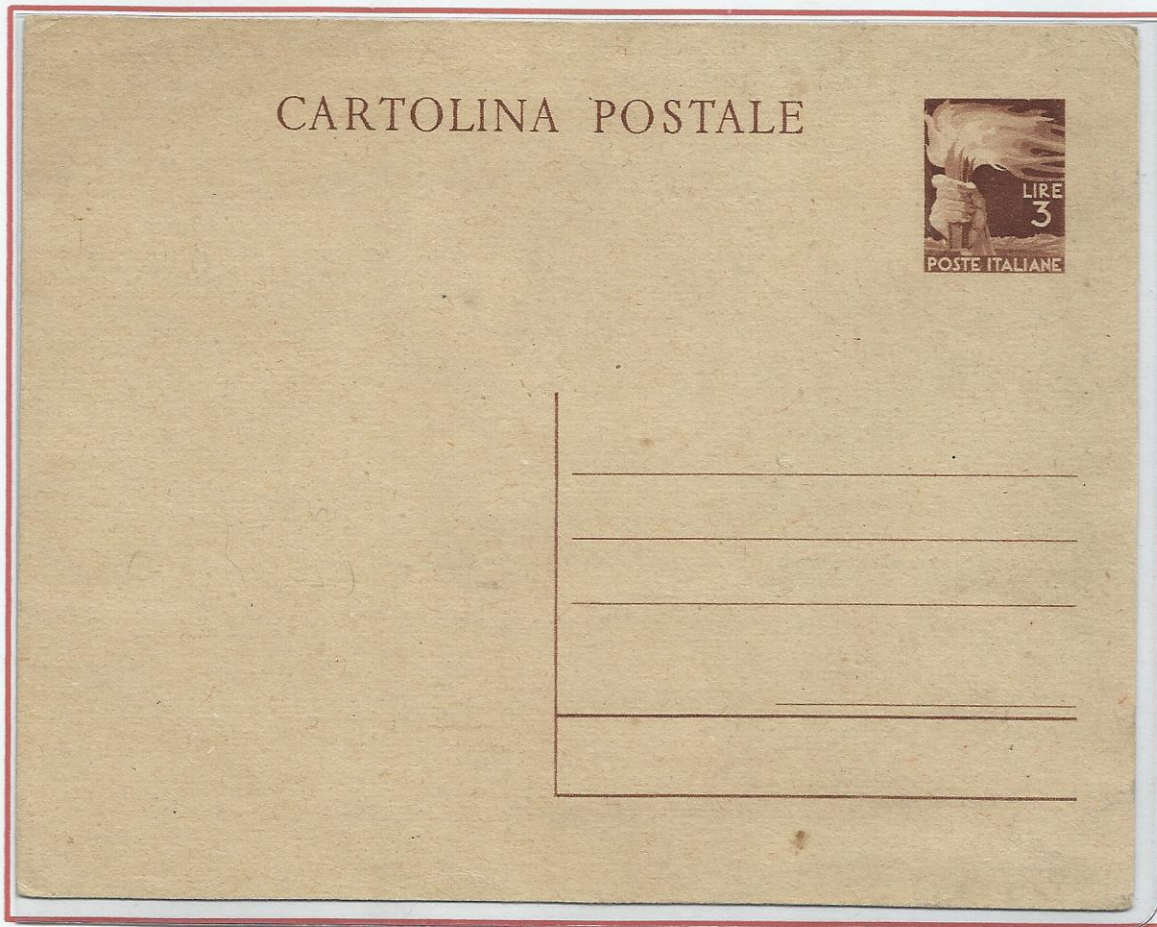
Appaiono dei **punti**, che contrassegnavano i quarti di foglio. Questi punti si trovano sotto la riga inferiore dell'indirizzo, in posizione tale da non consentirne l'identificazione dopo il taglio. Esistono però eccezioni riscontrabili in cartoline di formato maggiore o mal rifilate.



1	puntino identificativo	1.4.47 da Viareggio a Napoli	Tariffa L.4
2	puntini identificativi	27.11.47 da Firenze a Genova	Tariffa L.8
3	puntini identificativi	4.9.47 da Pubbico a Perugia	Tariffa I.8
4	puntini identificativi	18.8.47 da Buccino a Napoli	Tariffa L.8

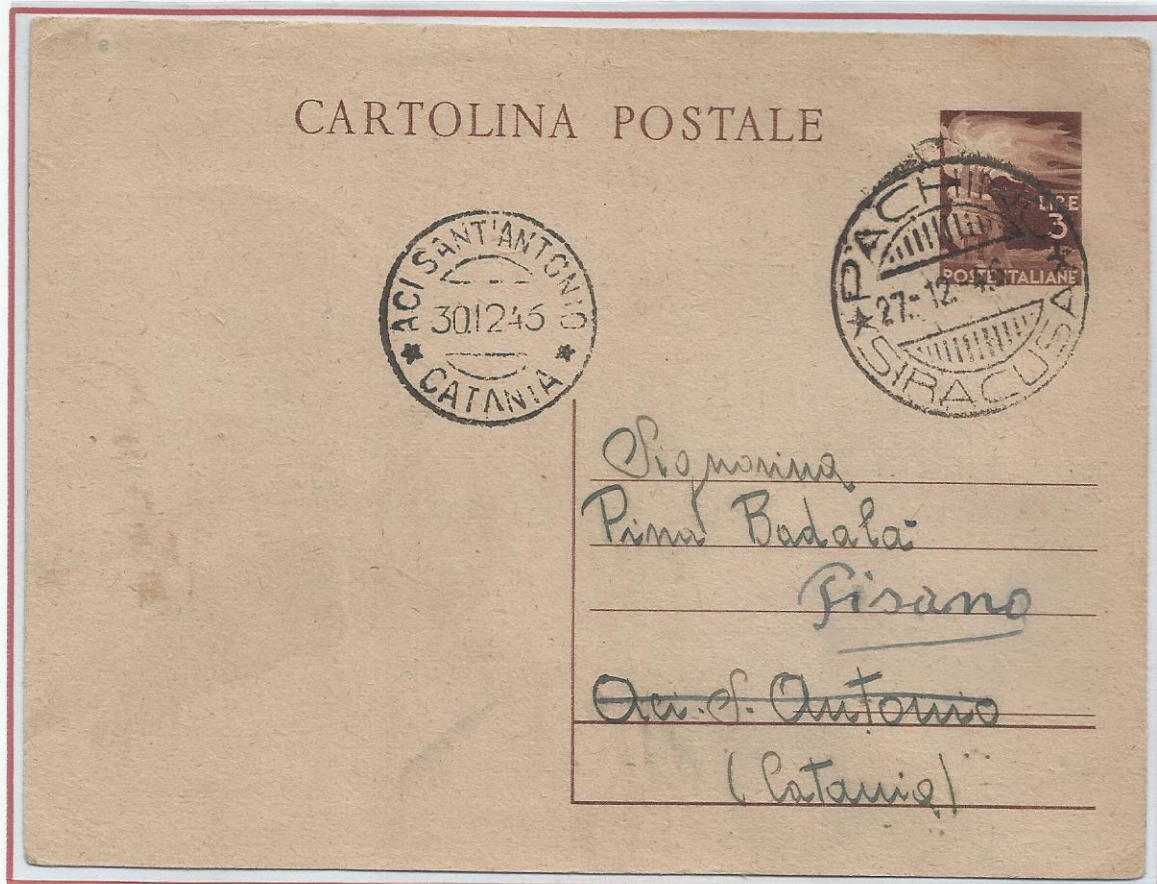
A) INTRODUZIONE - A3) VARIETÀ

Formato maggiore 148 x 116



Formato maggiore 148 x 112

Tariffa L.3



27.12.46
da Pachino
ad Aci S. Antonio

Taglio spostato **verticalmente** in alto (10 mm)

Tariffa L.8



17.11.47
da Savona
a Mallare

Taglio spostato **orizzontalmente** a destra (30 mm)

Tariffa L.3



2.3.47
da Roma
a Lagonegro

B] USI per L'INTERNO B1) ESPRESSI

Da quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.46) la soprattassa per espresso (oltre la francatura ordinaria) è stata la seguente:	interno	L.10	Fino al 24.03.1947
		L.15	Dal 25.3.47 al 31.7.47
		L.25	Dal 1.8.47 al 10.8.48
		L.35	Dal 11.8.48 al 9.4.49
	estero	L.40	Dal 10.4.49 al 31.7.51
		L.30	Fino al 31.08.1947
L.60		Dal 1.9.47 al 10.8.48	
		L.80	Dal 11.8.48 al 31.8.51

Quando iniziò il periodo tariffario con soprattassa da L.15 (25 Marzo 1947), il francobollo da L.15 per Espressi non esisteva ancora. Esso fu emesso infatti il 28 Luglio 1947, 4 giorni prima dell'aumento della soprattassa a L.25. Pertanto tutte le affrancature dal 25 Marzo al 28 Luglio 1947 sono ottenute combinando i francobolli per Espressi da L.5 e L.10.

14.1.47
da Parma
a Roma



Tariffa L.3 + L.10

L'AGENZIA di RECAPITO era in origine un'Agenzia privata che si occupava del recapito in ambito cittadino di stampe e altri oggetti esclusi dalla privativa postale. Dagli anni '30 in poi le AGENZIE di RECAPITO vennero utilizzate dalle Poste per il recapito degli espressi, sia ordinari sia raccomandati, come evidenziato dai talloncini che talvolta appaiono sulle corrispondenze.

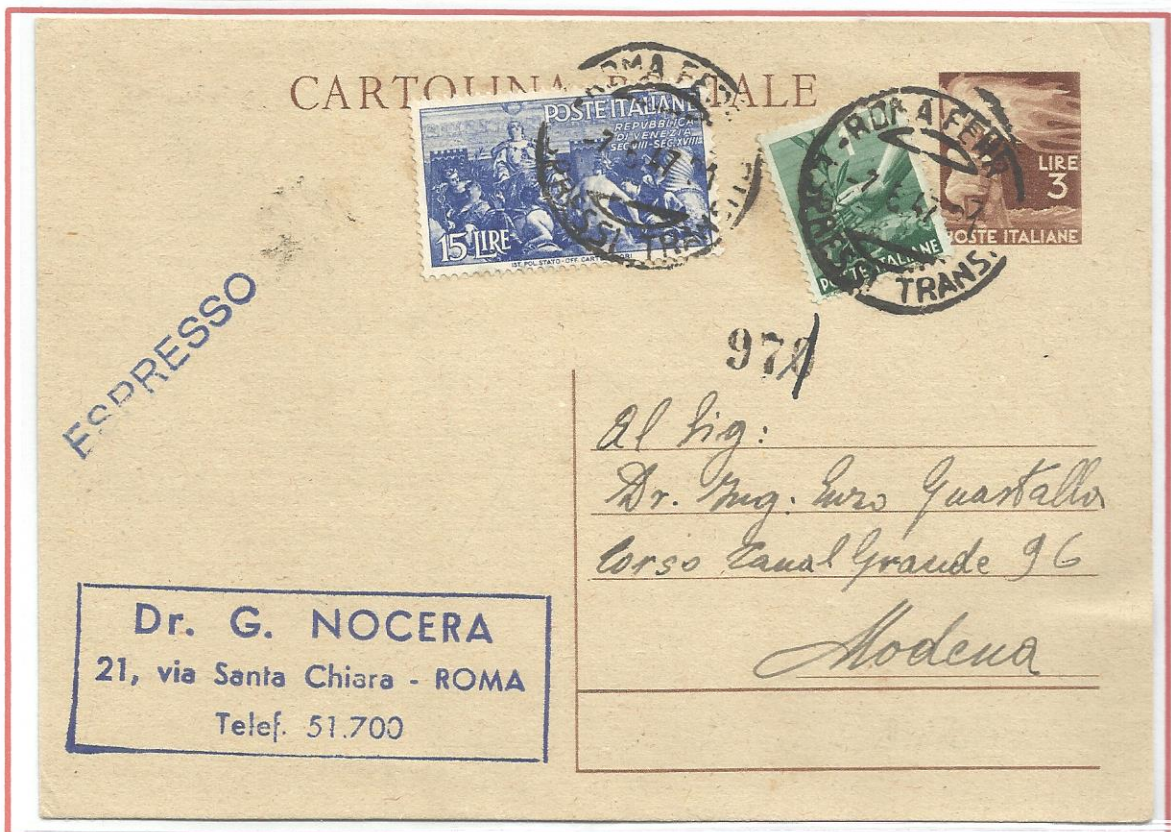
ESPRESSI in tariffa L.4 + 15

29.6.47
da Roma
a Bologna



Sopratassa ESPRESSO realizzata solo con francobolli commemorativi

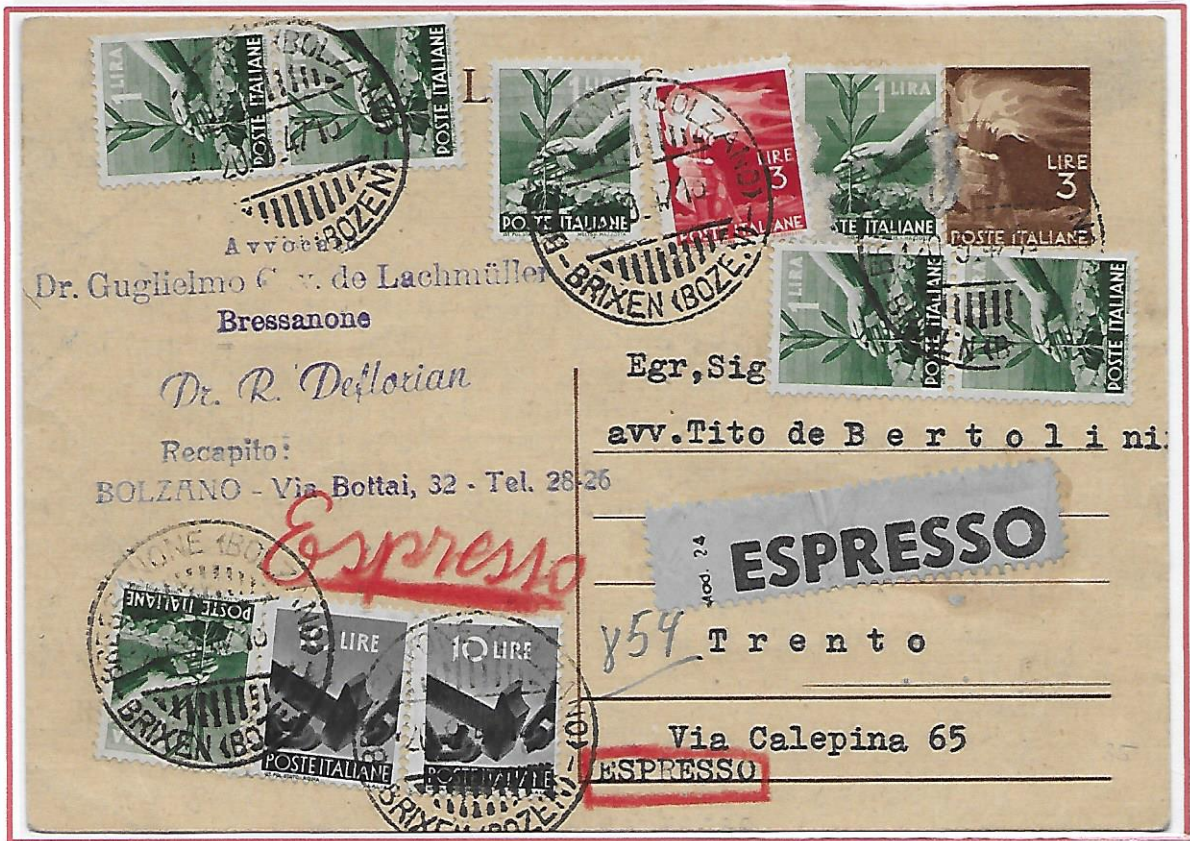
7.6.47
da Roma
a Modena



All'epoca esistevano solo 2 valori da L.15: Democratica e Avvento Repubblica
Qui mancano sia i francobolli per Espresso sia la dicitura Espresso scritta dal mittente, pertanto è stato applicato il timbro postale

ESPRESSI in tariffa L.8 + 25

Il francobollo da L.25 per Espressi non esisteva ancora, venne emesso infatti il 15.11.47



20.9.47
da Bressanone
a Trento



1.8.47
da Mantova
a Rino di
Sonico (BS)

Viaggiata il primo giorno di validità della tariffa da L.8, era anche il primo giorno di validità della sopratassa da L.25 per Espresso

15.11.47
da Subbiano
a Roma



Viaggiata proprio nel giorno di emissione del francobollo da L.25 per espressi, che non era ancora disponibile in tutte le rivendite.

Dopo 8.47
da Spilimbergo
a Genova



Rara targhetta dell'AGENZIA di RECAPITO di GENOVA (comuni sono solo quelle delle AGENZIE di ROMA – vedi cartolina sopra).

ESPRESSO in tariffa L.15 + 40
Uso molto tardivo (ultimi mesi del 1949)
Da notare anche la stampa privata dello Studio Legale

La cartolina presenta il raro timbro "SE CHIUSO in BUCA". La corrispondenza espresso era "tracciata", per usare un termine corrente, al momento della consegna al destinatario ed era richiesta la sua firma a riprova dell'avvenuta consegna. In questo caso, per un particolare accordo, il destinatario aveva dato disposizione all'ufficio postale di consegnare comunque la corrispondenza espresso anche in sua assenza, cioè di lasciarlo in buca se fosse stato chiuso (o comunque non reperibile). In questo caso la corrispondenza espresso veniva adeguatamente timbrata dall'ufficio postale come istruzione per il portalettere addetto al recapito.

9.10.49
da Crotona
a Venezia



Tariffa L.15 (cartolina per l'interno) + L.40 (espresso)
Abbondantemente sovrappagata in eccesso di L.8

B] USI per L'INTERNO - B2) RACCOMANDATE

Da quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.46) la soprattassa per raccomandata aperta (oltre la francatura ordinaria) è riportata nella tabella seguente:

interno	L.5	Fino al 24.03.1947
	L.7	Dal 25.3.47 al 31.7.47
	L.10	Dal 1.8.47 al 10.8.48
estero		
	L.20	Fino al 31.08.1947
	L.40	Dal 1.9.47 al 10.8.48

11.3.47
da Bari
a Lecce



Tariffa L.3 (cartolina) + L.5 (sovrattassa) - Sono abbastanza insolite le Raccomandate affrancate con commemorativi (esistevano soltanto le serie *Avvento Repubblica* e *Santa Caterina*)

Raccomandate viaggiate nel breve (circa 4 mesi) periodo tariffario da L.7 (sovratassa)

2.4.47
da Altamura
a Vigevano



Taglio spostato in alto

14.6.47
da Genova
a Milano



9.7.47
da Ragusa
per la città



Caso non comune di tariffa L.7 (sopratassa per raccomandata) + L.2 (cartolina per il distretto)

22.5.47
da Roma
a Bologna



Tariffa in eccesso di L.3

(forse sovratassa per posta pneumatica)

Raccomandate viaggiate nel periodo tariffario L. 8 (cartolina) + L.10 (sovratassa)

12.8.47
da Palermo
per la città

due puntini
identificativi
in basso



Affrancata con Segnatasse da L.1 (Luogotenenza) usato come francobollo

25.9.47
da Lauria
Superiore
a Nemoli



Casi non comuni di **Raccomandata-Espresso** viaggiati in periodi tariffari diversi

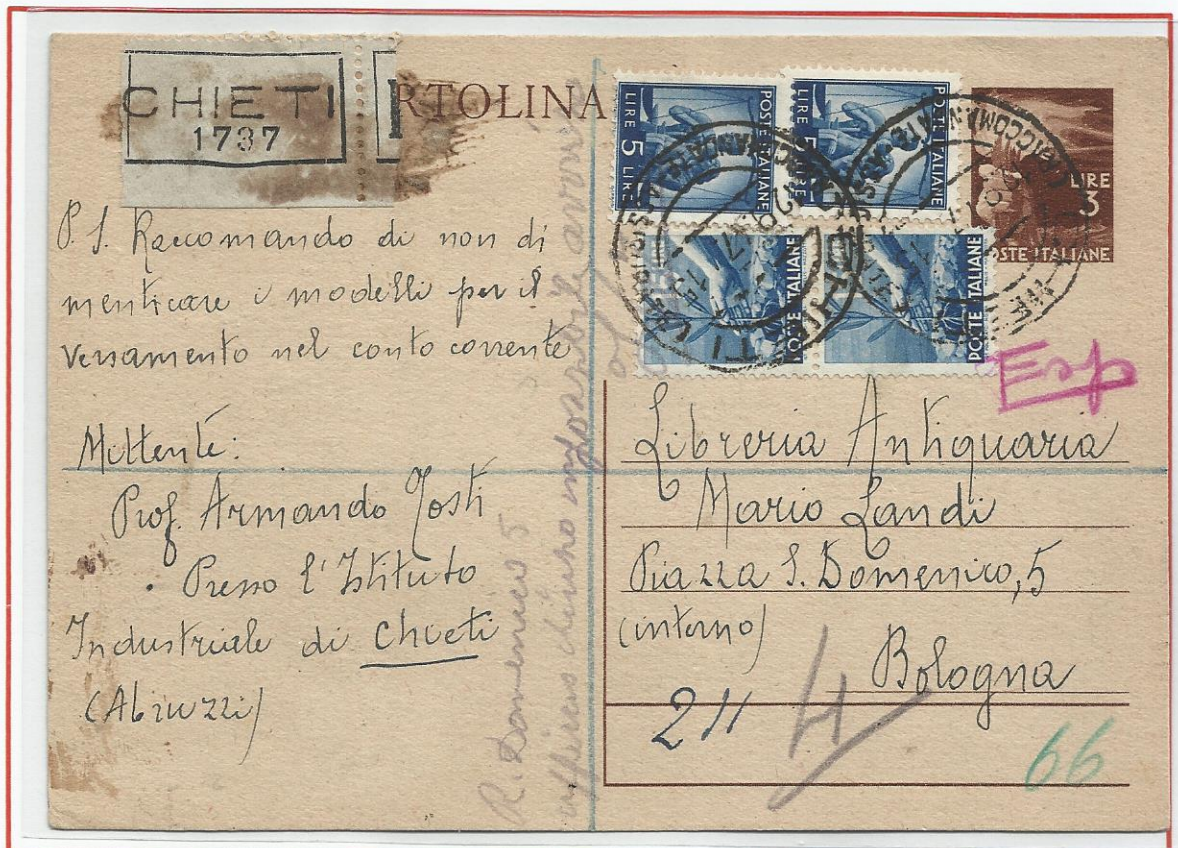
22.1.47
da Ripi
a Roma

Taglio
spostato



Tariffa L.3 cartolina + L.5 raccomandata + L.10 espresso - In tariffa L.18

12.9.47
da Chieti
a Bologna



Tariffa L.8 cartolina + L.10 raccomandata + L.25 espresso - In tariffa L.43

B] USI per L'INTERNO - B3) AVVISO DI RICEVIMENTO

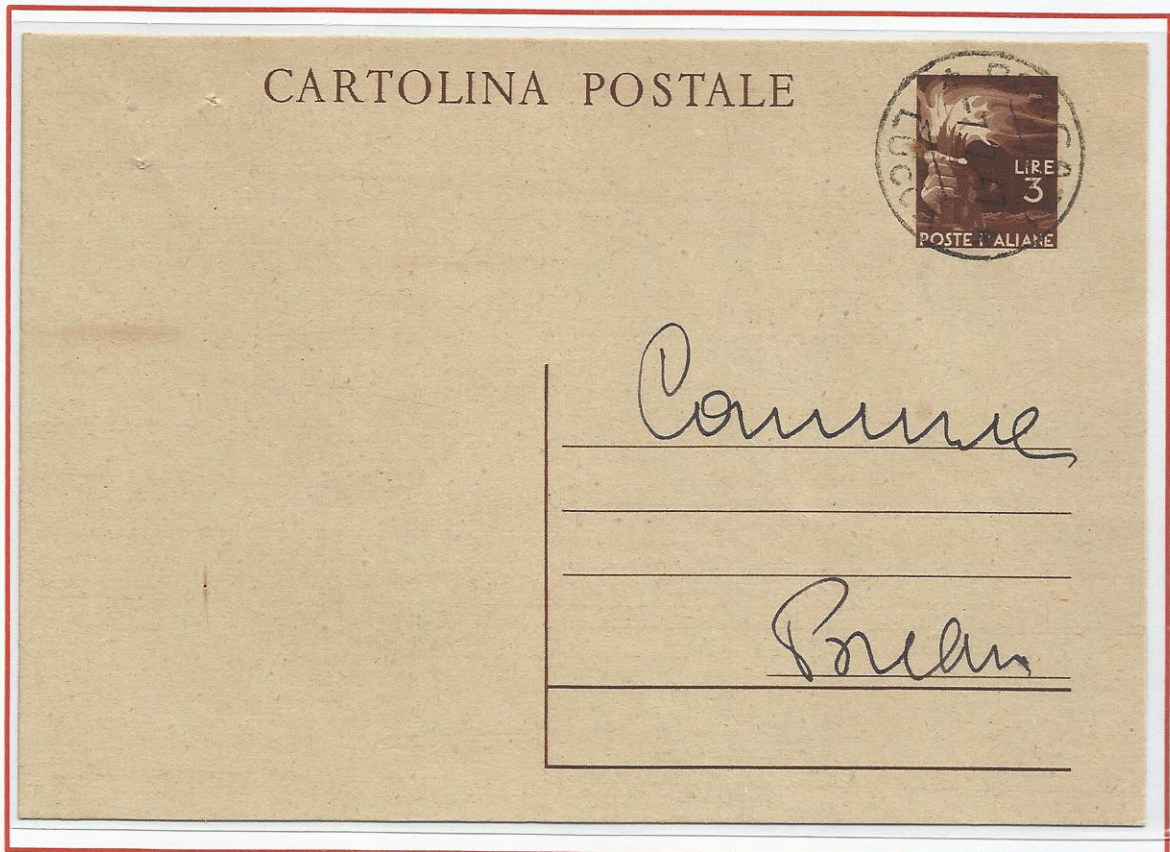
La cartolina postale venne usata talvolta in sostituzione dell' **avviso di ricevimento (A.R.)**, tale uso non era in contrasto con quanto richiesto dall'Amministrazione Postale che prevedeva un modulo e un francobollo.

Da quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.46) la francatura per avviso di ricevimento è riportata nella tabella seguente:

interno	L.4	Fino al 24.03.1947
	L.6	Dal 25.3.47 al 31.7.47
	L.10	Dal 1.8.47 al 10.8.48
estero		
	L.15	Fino al 31.08.1947
	L.30	Dal 1.9.47 al 10.8.48

cartolina uso A.R. per il distretto applicando una tariffa ridotta (metà della tariffa normale), anche se la tariffa ridotta era già stata abolita dagli anni '20

12.9.47
da Porcari
per la città



Tariffa L.6

11.6.47
da Foggia
a Rocchetta
S. Antonio



Tariffa L.6

11.8.47
da Foggia
a Orsara



Tariffa L.10

1.8.47
da Bari
a Martina
Franca



Tariffa L.10 – 1° giorno di validità della tariffa

Affrancatura aggiuntiva in notevole eccesso (L.5)

4.8.47
da Foggia
a Orsara



Tariffa L.10

Ricevuta di ritorno per Atti Giudiziari

La normativa per la francatura della busta prevedeva:

..*"Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo complessivo delle seguenti tasse:*

- 1. Francatura e raccomandazione del piego;*
- 2. Francatura e raccomandazione della ricevuta di ritorno.*

La presente raccomandata deve descriversi sui fogli n. 1-A. Deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnato ad uno della famiglia od a persona addetta alla casa od al servizio del destinatario, purchè trattisi di persona sana di mente e di età maggiore di quattordici anni."

Come prescritto dalla normativa, le Raccomandate per Atti dovevano viaggiare con la ricevuta di ritorno SENZA AFFRANCATURA (andava apposto il diritto AR sulla relativa busta). Non era quindi per niente diffuso usare a questo scopo un intero postale, recante un importo di affrancatura già stampato. Utilizzando come ricevuta di ritorno la cartolina postale da L.3, tale importo è stato presumibilmente sottratto dall'importo complessivo applicato sulla busta raccomandata. E' stato applicato il talloncino di colore verde previsto per le assicurate in luogo di quello bianco per raccomandate, momentaneamente non disponibile. Come si nota dal retro (nell'insero), trovando il destinatario assente, il portalettere ha seguito rigorosamente la procedura di consegna.

3.9.47
da Bari
a Trani



Tariffa L.10 (Ricevuta A.R. per Atti Giudiziari)

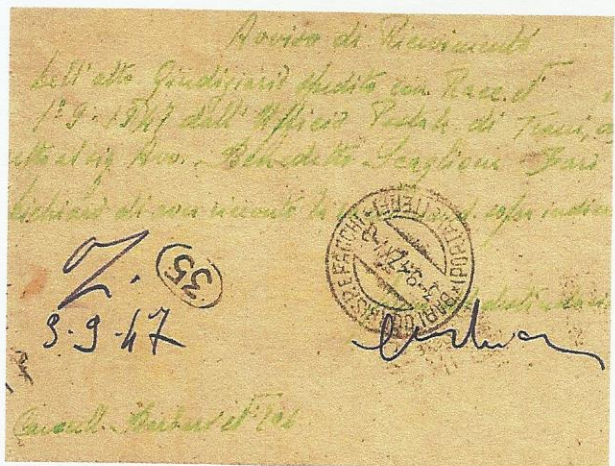
Altro caso di avviso di ricevimento (come si comprende dal testo al retro) non comune, è rappresentato dalla cartolina seguente spedita, analogamente alla precedente, da Bari a Trani lo stesso giorno e al medesimo destinatario. Si trattava plausibilmente di una notifica complessiva di un certo numero di Atti.

Sul fronte di questa cartolina compaiono però due diversi bolli T di tassa, dei quali uno affiancato a bollo di Trani parziale (forse c'era la MEZZA BUSTA PT con i Segnatasse che vennero asportati). Questi bolli di tassa indicano che, a differenza del caso precedente, l'importo complessivo applicato sulla busta raccomandata non teneva conto della francatura per l'avviso di ricevimento (o almeno per parte di essa). Caso abbastanza insolito per corrispondenza inoltrata lo stesso giorno dal medesimo mittente al medesimo destinatario.

3.9.47
da Bari
a Trani



Tariffa L.10 (Ricevuta A.R. per Atti Giudiziari)



B) USI per L'INTERNO - B4) STAMPE

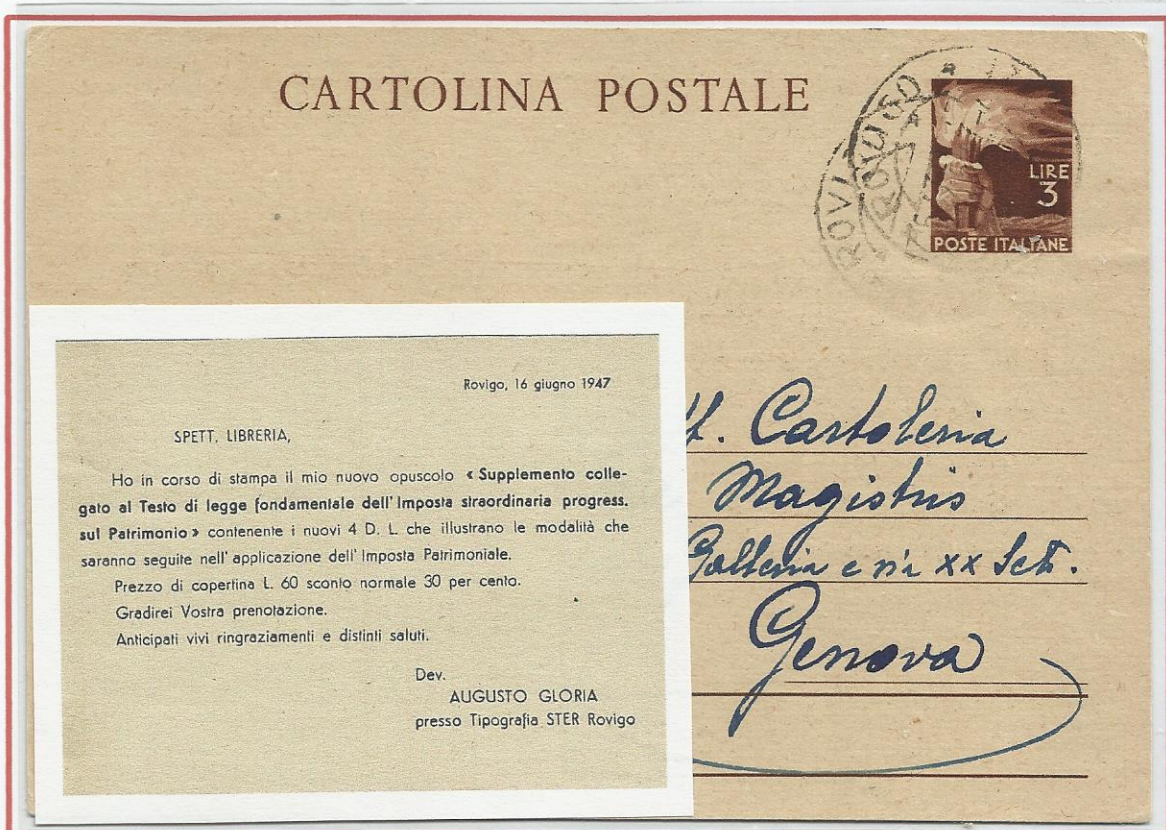
Dall'emissione della Cartolina Postale da L.3 (08.46) la tariffa per stampe è qui riportata:

interno	L.1	Fino al 24.03.1947
	L.2	Dal 25.3.47 al 31.7.47
	L.3	Dal 1.8.47 al 10.8.48

17.6.47
da Rovigo
a Genova

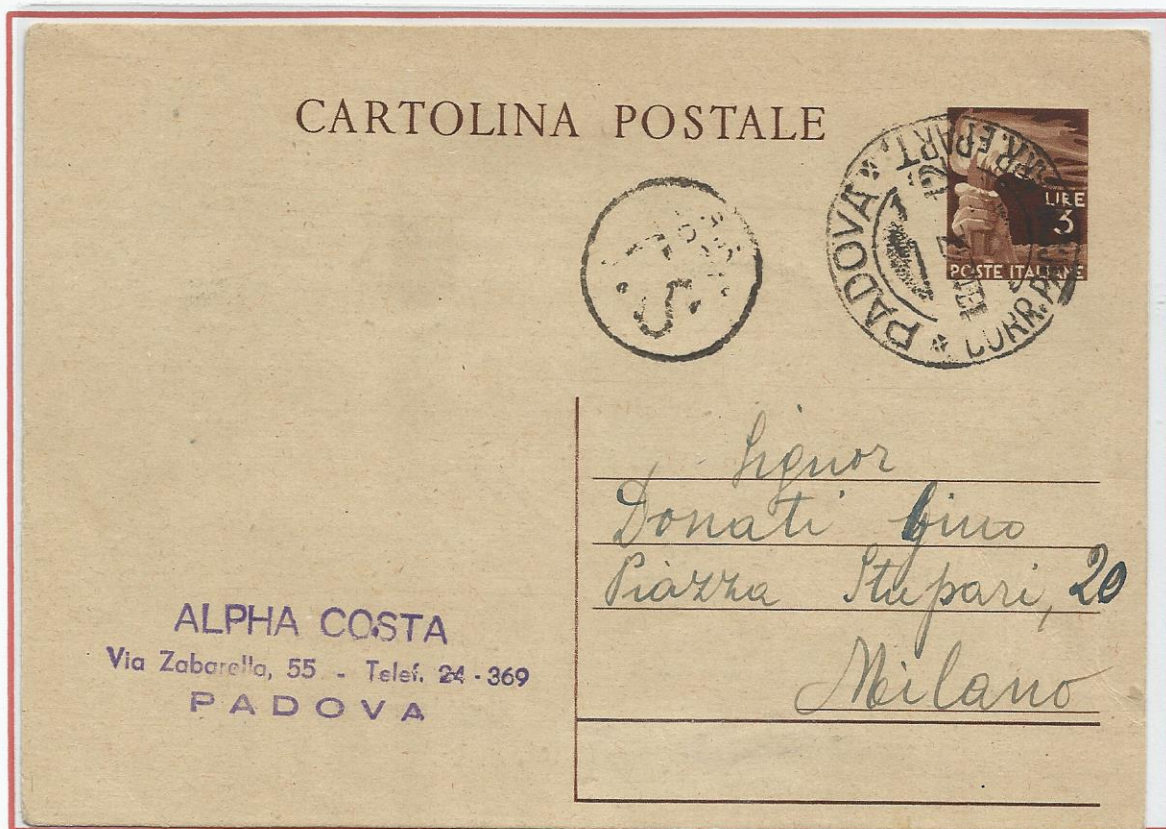
Tariffa L.2

Affrancatura in
eccesso di L.1



8.10.47
da Padova
a Milano

Tariffa L.3



Il testo (al retro) inizia: "A tutti i titolari..." Probabilmente sono state spedite più copie uguali usufruendo della tariffa speciale STAMPE, come conferma il timbro TS

B] USI per L'INTERNO - B5) FERMO POSTA

Servizio a pagamento che consiste nel trattenere nell'ufficio postale voluto dal mittente (nelle grandi città gli uffici potevano essere parecchi) le corrispondenze con la dicitura "fermo posta" nell'indirizzo. Il servizio è possibile per le corrispondenze di posta ordinaria (lettere, cartoline), raccomandate, ma non per le assicurate, è possibile inoltre per le stampe, per i giornali, per i pacchi postali semplici e raccomandati, ma non di valore. Il pagamento anticipato del servizio fermo posta era possibile solo per l'interno della nazione ed era tassato in modo minore se scelto a carico del mittente, oppure maggiorato se a carico del destinatario. Nel primo caso il mittente effettuava l'applicazione della tariffa in francobolli prima della spedizione, nel secondo caso l'ufficio postale con segnata a destino. Da quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.46) la sopratassa per fermo posta (oltre la francatura ordinaria) è stata la seguente:

Fino al 24.03.1947	L.2	Pagato	L.3	Pagato
Dal 25.3.47 al 31.7.47	L.3	dal	L.5	dal
Dal 1.8.47 al 10.8.48	L.5	mittente	L.6	destinatario
Dal 11.8.48 al 31.7.51	L.8		L.10	

29.11.46
da Firenze
a Torino



Tariffa L.3+L.3. Due francobolli da L.1 usati come segnata a destino (vedi timbro) anziché L.3

22.8.47
da Pescara
a Padova



Tariffa L.8 + L.5 sovratassa per fermo posta pagata dal mittente

Poiché la tassa di fermo posta era stata pagata dal mittente con un francobollo (Imperiale L.5) non del tutto usuale in quel periodo, l'ufficio postale mittente ha applicato i piccoli timbri tondi con T.S (tassa semplice) a conferma della regolarità dell'invio a carico.

28.8.47
da Montagnana
a Padova



Tariffa L.8 + L.5 sovratassa per fermo posta pagata dal mittente

B] USI per L'INTERNO - B6) CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

La cedola di commissione libraria (CCL) era una cartolina postale (o un cartoncino formato cartolina) con un formulario prestampato, inviata dagli editori ai loro clienti per facilitare l'ordinazione delle pubblicazioni. Tale voce tariffaria ha avuto inizialmente la tariffa per stampe, con l'intento di favorire la diffusione della cultura.

21.8.47
da Vittoria
a Modena

Tariffa L.4



Inviata senza applicare la tariffa ridotta da L.6, ma la normale tariffa per cartolina postale

28.9.48
da Lanciano
a Milano

Tariffa L.6



B] USI per L'INTERNO - B7) CORRISPONDENZA PER IL DISTRETTO

La tariffa per una cartolina postale inviata nel distretto è stata di L.2 fino al 31 luglio 1947. Poi tale riduzione fu abolita. Il distretto era la zona di competenza di un ufficio postale.

28.3.47
da Roma
per la città

Tariffa L.2
Affrancatura
In eccesso



Cartolina usata 2 giorni prima della abolizione della riduzione per il distretto; ne venne proposta (erroneamente) la tassazione, che però fu annullata da un altro impiegato che appose il timbro postale sopra la T e anche il suo timbro di identificazione.

30.7.47
da Foggia
per la città

Tariffa L.2



24.3.47
 da Rovito
 per la città



Raccomandata con ricevuta di ritorno (A.R.) spedita l'ultimo giorno di validità della sopra-tassa per raccomandate da L.5. Era anche l'ultimo giorno di validità della francatura ordinaria da L.3, ma, essendo diretta al distretto (tariffa L.2), presenta una francatura in eccesso di L.1.

3.4.47
 da Penne
 per la città



Tariffa L.2

Tariffa L.2 + 7 - Viaggiata nel breve periodo tariffario di circa 4 mesi

B] USI per L'INTERNO - B8) CORRISPONDENZA PER I MILITARI

La posta inviata a militari aveva una tariffa ridotta del 50 % rispetto a quella per l'interno.

28.5.47
da Ancona
a Senigallia



Tariffa L.2 – La maggiore diffusione della cartolina da L.3 era causa di frequenti eccessi tariffari

19.4.47
da Cava dei
Tirreni
a Pesaro



Tariffa L.2

Il verificatore postale aveva apposto il bollo T di tassa, che è stato successivamente cancellato (a matita blu) in quanto la cartolina era spedita a Soldato, e per questo da considerarsi a tariffa ridotta rispetto a quella normale di L.4. Affrancatura in eccesso

B] USI per L'INTERNO - B9) USI TARDIVI (Posteriori a 11.08.48)

27.9.48
da Milano
a Bologna



Tariffa L.12

6.11.48
da Monterosso
a Vittoria



Tariffa L.12 - Taglio spostato a destra

25.6.49
da Predazzo
a Bolzano



Tariffa L.15 – Affrancatura mancante di L.1 e composta con due valori da L.5 della serie *Avvento Repubblica* ormai fuori corso da un anno e mezzo (dal 31.12.47)

26.5.51
da Sassari
a Roma



Tariffa L.15 – affrancatura del tutto infrequente con francobolli della serie *Italia al Lavoro*

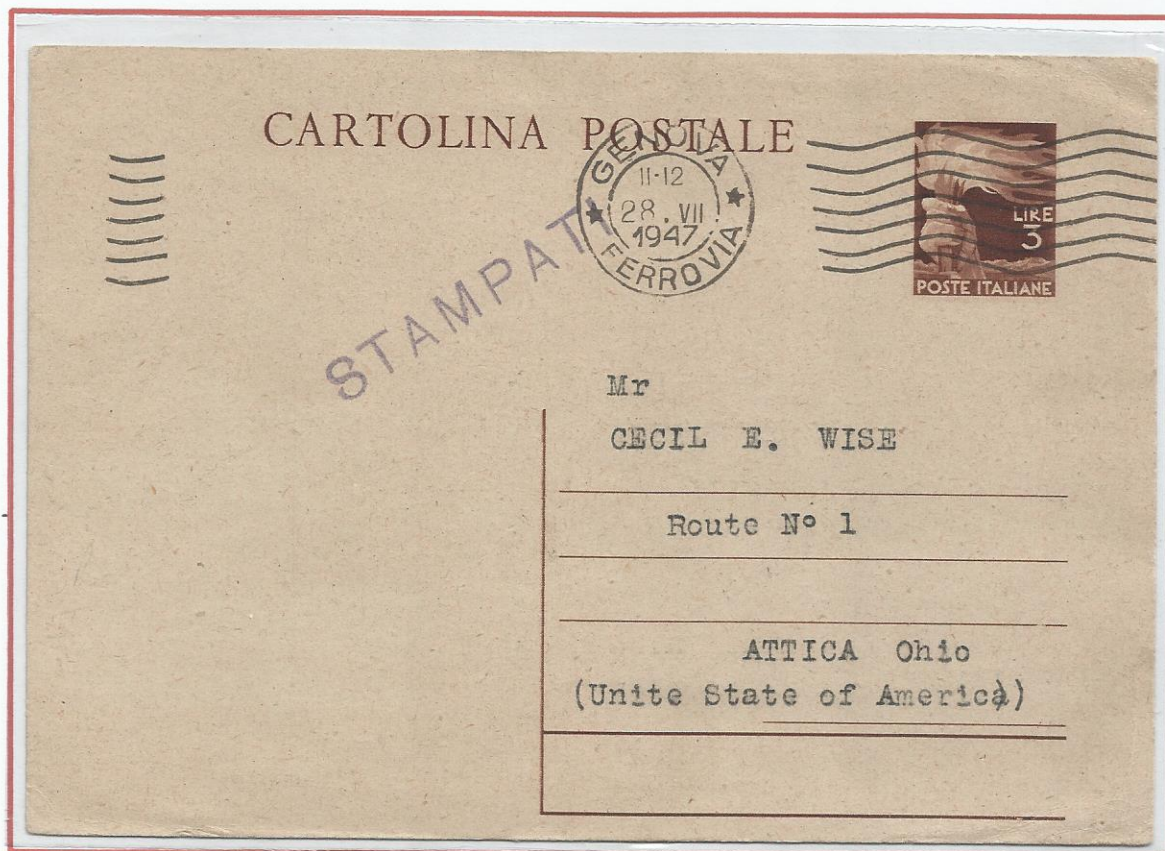
C] USI per L'ESTERO - C1) STAMPE

Le tariffe per l'estero sono riportate nella tabella seguente:

Periodo	Stampe	Cartolina	Usi della cartolina
Fino al 31.08.1947	L.3	L.10	abbastanza comuni
Dal 1.9.47 al 10.8.48	L.6	L.20	meno comuni: erano già largamente diffuse cartoline di valore facciale maggiore
Dal 11.8.48 al 31.12.49	L.8	L.25	tardivi, più rari

Quando venne emessa la Cartolina Postale da L.3 (14.08.1946), la tariffa per l'estero era di L.10; non esistono quindi utilizzi di questa cartolina (per l'estero) senza affrancatura aggiuntiva: l'unica eccezione è costituita dalla tariffa *STAMPE* in vigore per circa un anno (dal 14 Agosto 1946 al 31 Agosto 1947),

28.7.47
da Genova
a Attica
(Ohio - USA)



Tariffa L.3 - al verso: Rizzo Luigi testo bilingue per scambio francobolli

29.3.47
da Genova
a Belgrado
(Jugoslavia)

RIZZO LUIGI
VIA MONTICELLI 7-10
GENOVA (ITALIA)

Genoa, date of post office

MEMBRE:
AMITIE 4897
C. F. G. 26
MEILLEUR 134
FINLANDIA 481

Gênes, date de la poste
Monsieur,

je suis prêt à échanger timbres postes (selon Yvet - Michel - Scott). Donne Italie et dépendances, colonies, S. Marino, Cité du Vatican, Croatie, au détail et

Dear Sir,

I should be very pleased if you could see to exchange stamps (on basis Yvert, Michel - Scott).

I am in the position to supply every set complet used or mint of Italy, Italian Colonies, San Marino and Vatican, Croatia, wholesale or retail.

Novelties 1-100 series of each sort taken and given. Chang: the day price according to the agreed rate of exchange.

Please answer my card immediately.

Yours very truly.

CARTOLINA POSTALE

STAMPE

SIG.

ISMAIL NIDNIZKY

Београд 64

БЕОГРАД
(Jugoslavia)

POSTE ITALIANE

LIRE 3

8.4.47
da Genova
a Niort
(Francia)

CARTOLINA POSTALE

STAMPE

GENOVA
11-12
S. IV
1947
FERROVIA

POSTE ITALIANE

LIRE 3

MONS. LOUIS BRIDONNEAU

Courtier 72, Avenue de
la Rochelle 72

NIORT (Deux Sevres)

(Francia)

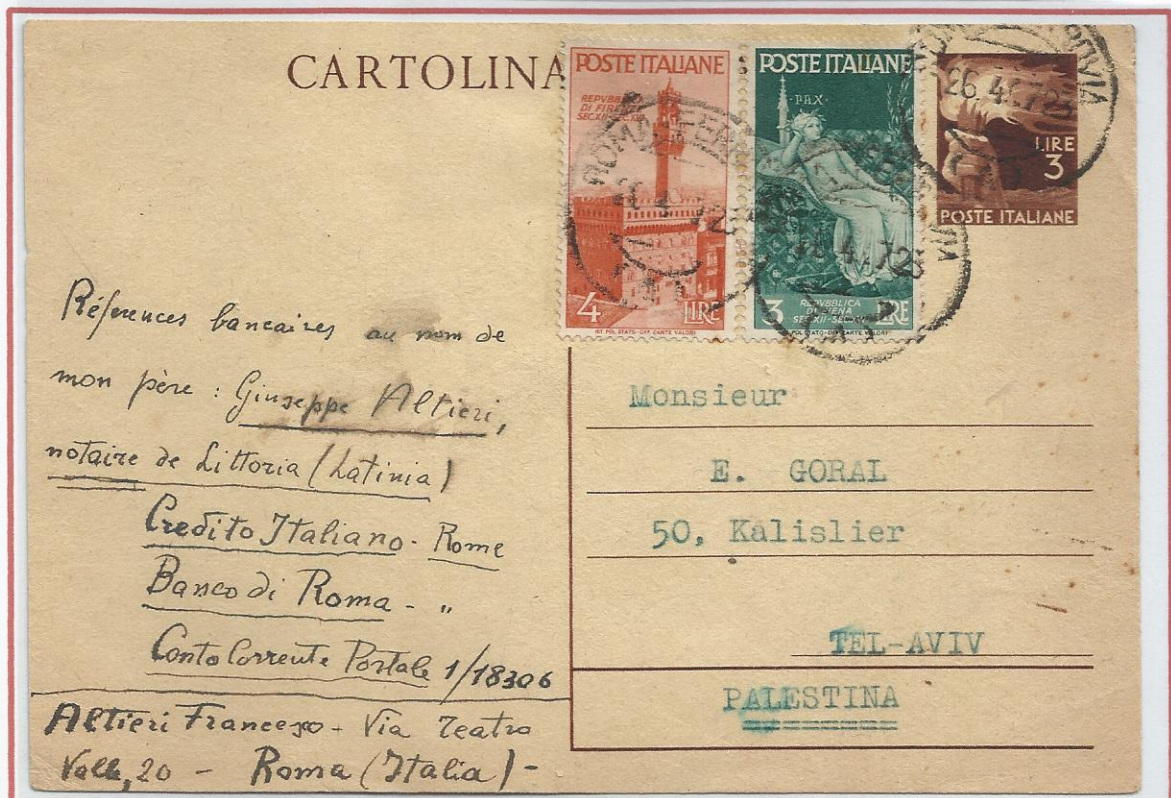
CJ USI per L'ESTERO - C2) CORRISPONDENZA

In tariffa L.10, usate per corrispondenza diretta fuori dall'Europa (non mediante Posta Aerea)

23.1.47
da Genova
a El Cerrito
(California)



26.4.47
da Roma
a Tel Aviv
(Palestina)



Alla data della spedizione la città di Tel Aviv apparteneva ancora alla Palestina, infatti, dopo il piano di partizione approvato dall'ONU, lo stato d'Israele fu proclamato il 14.5.48.

13.6.47
da Roma
a Zagreb
(Jugoslavia)



Porto applicato erroneamente corrispondente alla lettera chiusa per estero (L.15)

23.5.47
da Napoli
a Paris

In eccesso
L.3



3.6.47
da Como
in Olanda



Tariffa L.10 - affrancatura per l'estero non comune con solo commemorativi

Democratica L.6 + C.25 sfuggono al timbro e poi annullati a mano

16.6.47
da Venezia
a Nice
(Francia)



Tariffa L.10

Affrancatura per l'estero non completa: L.9 anziché quella da L.10 richiesta – non tassato

26.8.47
da Mirandola
a Repubblica
di S.Marino

Tariffa L.10



Questa cartolina è correttamente affrancata per l'estero, sebbene lo Stato di destinazione non sia indicato. In effetti, fino a 65 giorni prima della data del timbro postale, la città di Fiume faceva parte dell'Italia, pertanto il mittente ha ritenuto forse superfluo indicare lo Stato. La cessione di Fiume alla Jugoslavia fu formalizzata nel *Trattato di Parigi* del 10 Febbraio 1947.

16.4.47
da Roma
a Fiume
(Jugoslavia)

Tariffa L.10



Affrancature L.10 per estero miste: Luogotenenza+ Repubblica

17.5.47
da Merano
a Haarlem
(Olanda)



Tariffa L.10 – in eccesso di 20 Cent. - Formato maggiore

31.5.47
da Genova
a Genève



Tariffa L.10

27.10.48
da Torino
a Sobotka
(Cecoslovacchia)



Tariffa L.25(uso tardivo)

Espresso per l'estero: cartolina postale L.10 + sopratassa espresso L.30
Talloncino rosso per espresso usato in Svizzera

23.3.47
da Domodossola
a Zurigo
(Svizzera)

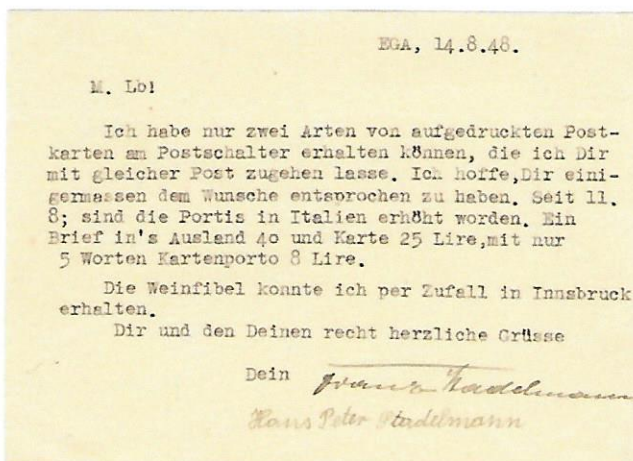


Caso molto raro di cartolina per l'estero in tariffa 8 lire valida soltanto per cartoline con 5 parole di convenevoli.

14.8.48
da Ega (fraz. di
Nova Ponente –
Deutschnofen - BZ)
a Berneck (CH)

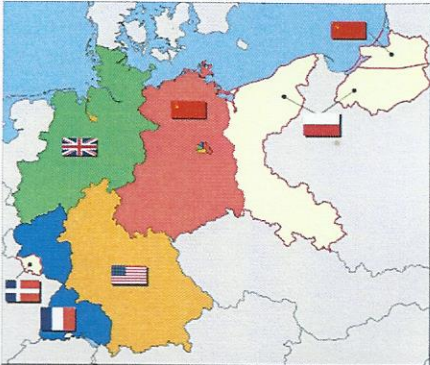


Non si tratta di una tariffa applicata casualmente, poiché il mittente era ben consapevole del cambio tariffario avvenuto pochi giorni prima in data 11.8.48, ne parla infatti in altra cartolina (vedi sotto – in regolare tariffa da L.25) sempre spedita da Ega e sempre con un timbro poco inchiostroato.



CARTOLINE per la GERMANIA

Caso particolare sono le cartoline inviate nella Germania post-bellica, dove esistevano differenti zone di occupazione. Tali zone furono aree nelle quali venne divisa la Germania nazista dopo la fine della seconda guerra mondiale. Le zone vennero occupate dalle nazioni alleate (America, Inghilterra, Francia, Russia, Polonia e Protettorato di Saar) nel periodo tra il 1945 ed il 1949.



11.6.47
da Cecina
a Württemberg-
Baden
(Germania)

ZONA
AMERICANA



Tariffa per l'estero L.10 (con 3 puntini in basso)

Questa cartolina è stata spedita dove operavano Uffici della Censura alleata che ponevano sulla corrispondenza un timbro per l'avvenuto controllo. Come si nota dalla data di invio, la censura è stata applicata per lungo tempo dopo la fine del conflitto.

4.7.47
da Genova
a Godesperg
(Germania)

ZONA
INGLESE



Tariffa L.10





22.10.47
da Bologna
a Lehsten
(Germania)

ZONA
RUSSA



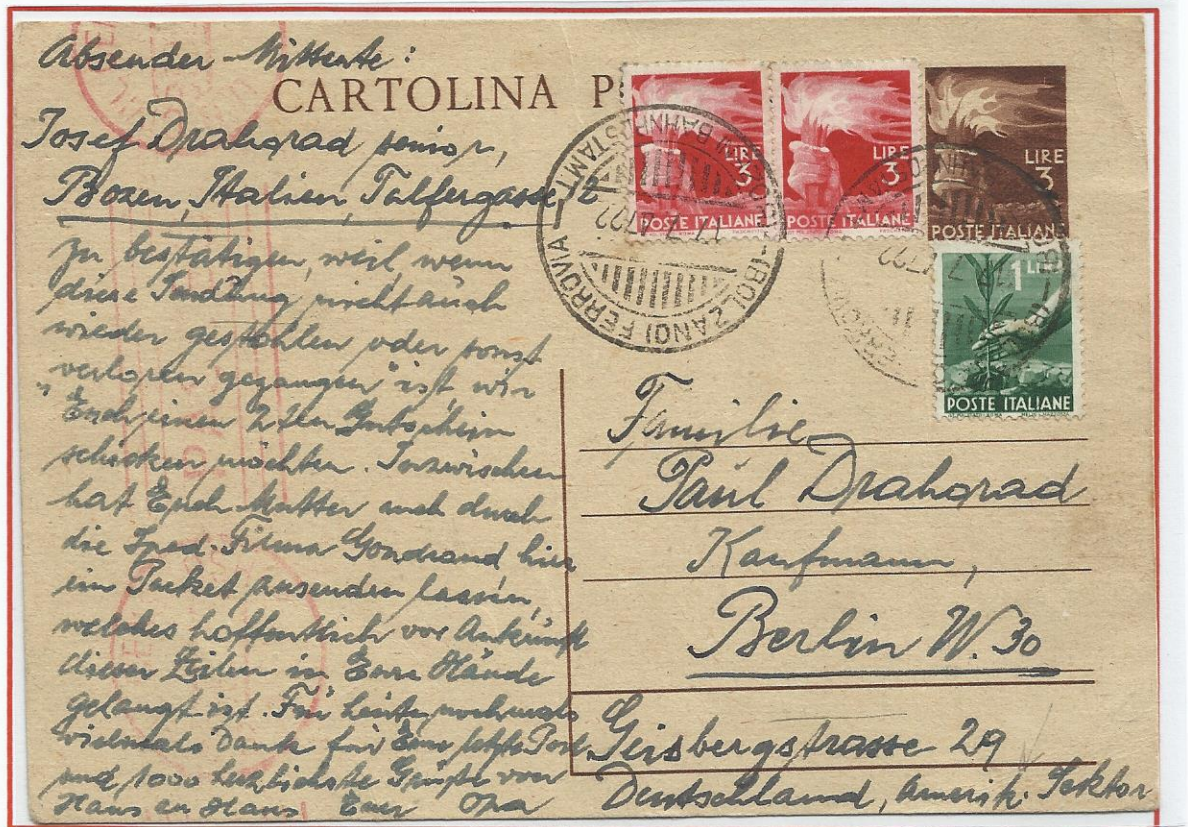
Tariffa L.20

Da notare che la città Berlino era area multinazionale, divisa in 4 diversi settori:

americano , russo , inglese  e francese 

17.7.47
da Bolzano
a Berlino
(Germania)

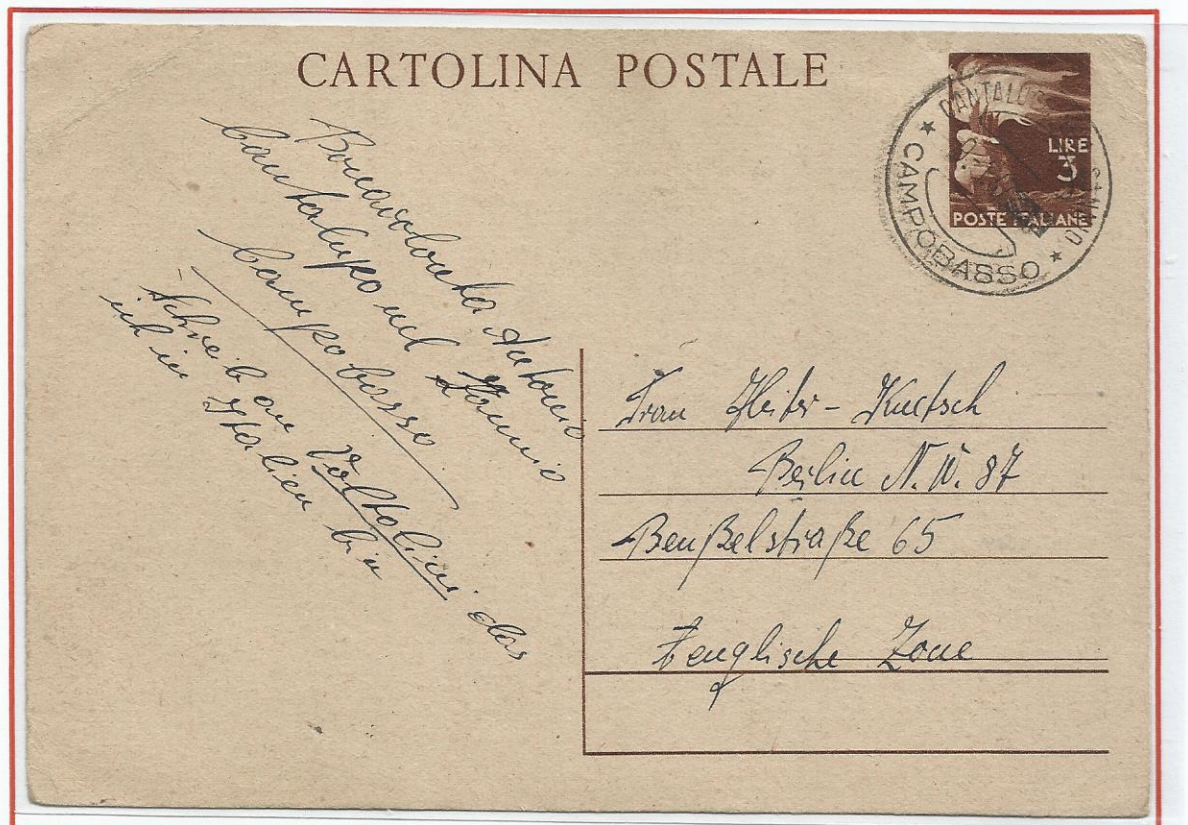
Settore
Americano



Tariffa L.10

9.1.47
da Cantalupo
nel Sannio
a Berlino
(Germania)

Settore
Inglese



Tariffa L.3 – Probabilmente in partenza è stata considerata come Stampe, quindi non tassata

D] USI PARTICOLARI - D1) TASSATE

Cartoline viaggiate nel periodo tariffario da L.4, ma quando non esistevano ancora i valori Segnatasse di Repubblica: i primi valori da L.1 e 2 furono emessi infatti il 29.5.47

25.3.47
da Cesena
a Bari



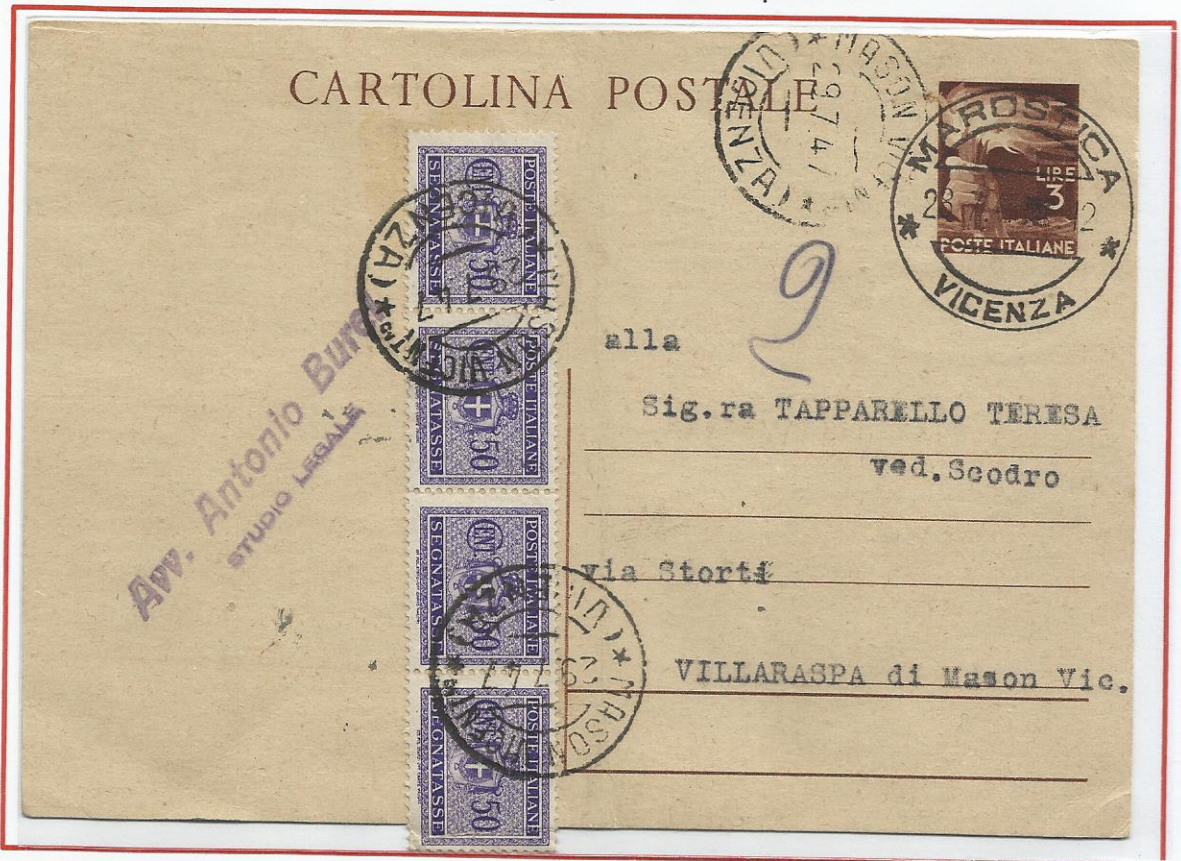
Era il 1° giorno di validità della tariffa da L.4

24.4.47
da Trani
a Cascina



Cartoline postali per l'interno tassate con Segnatasse del Regno,
quando già esistevano i Segnatasse di Repubblica

29.7.47
da Marostica
a Vicenza



Tariffa L.4 - Tassata con 4 valori da C.50 Segnatasse (Regno)

14.8.47
da Corridonia
per la città



Tariffa L.8 - Tassata con 2 valori da L.5 Segnatasse (Regno)

1.8.47
da S.Martino
a Milano

Francobollo
aggiuntivo L.1
(coperto)



Tariffa L.8 – Era il 1° giorno di validità della tariffa da L.8

Affrancata con valori della Democratica precedentemente usati che sono stati identificati e segnalati dall'impiegato postale con un riquadro. La cartolina è stata quindi tassata con 5 valori da L.2, cioè per il doppio dell'importo frodato.

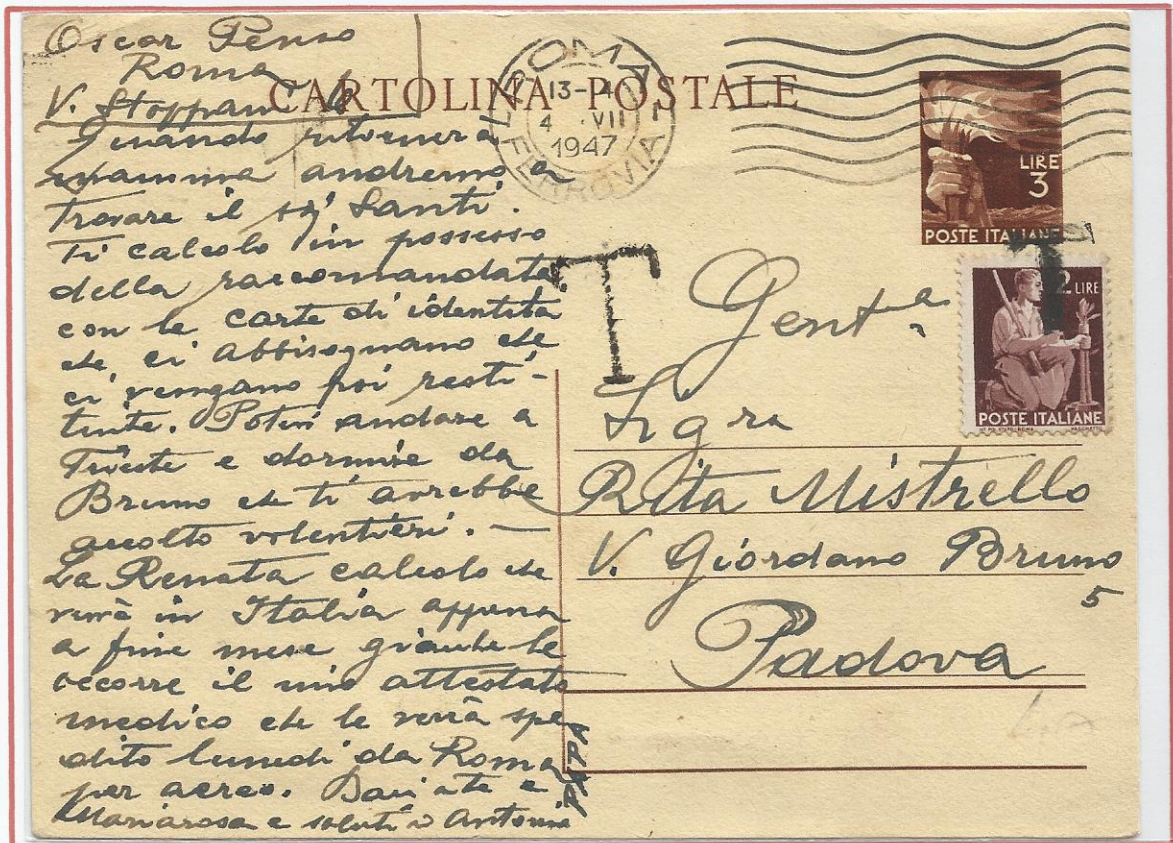
30.8.47
da Vico Pisano
a Pisa



Tariffa L.8

Tassate con francobolli ordinari usati come Segnatasse

4.7.47
da Roma
a Padova



Tariffa L.4 – Formato maggiore – Tassata con L.2 Democratica

30.5.47
da S.M.Capua
Vetere
a Napoli



Tariffa L.4 – Tassata con L.2 Avvento Repubblica

Caso interessante di affrancatura partita sufficiente
e divenuta insufficiente in transito.

Questa cartolina era indirizzata al distretto, ma è stata RISPEDITA a Rezzoaglio. La data di spedizione coincide con il giorno del cambio tariffario da L.3 a L.4. La tariffa entro il distretto rimase invece costante a L.2 in entrambi i periodi tariffari. Quindi, sebbene partita con tariffa corretta (anzi in eccesso di L.1), causa la rispedizione, divenne insufficiente per la nuova tariffa da L.4 e reca infatti il bollo T di tassa (probabilmente non riscossa).



25.3.47
da Chiavari
per la città

8.6.47
da Roma
a Treviso



Tariffa L.4 – tassazione segnalata con una T senza applicazione del Segnatasse, ma è stata apposta la cifra di tassazione 2 con la regolamentare matita blu

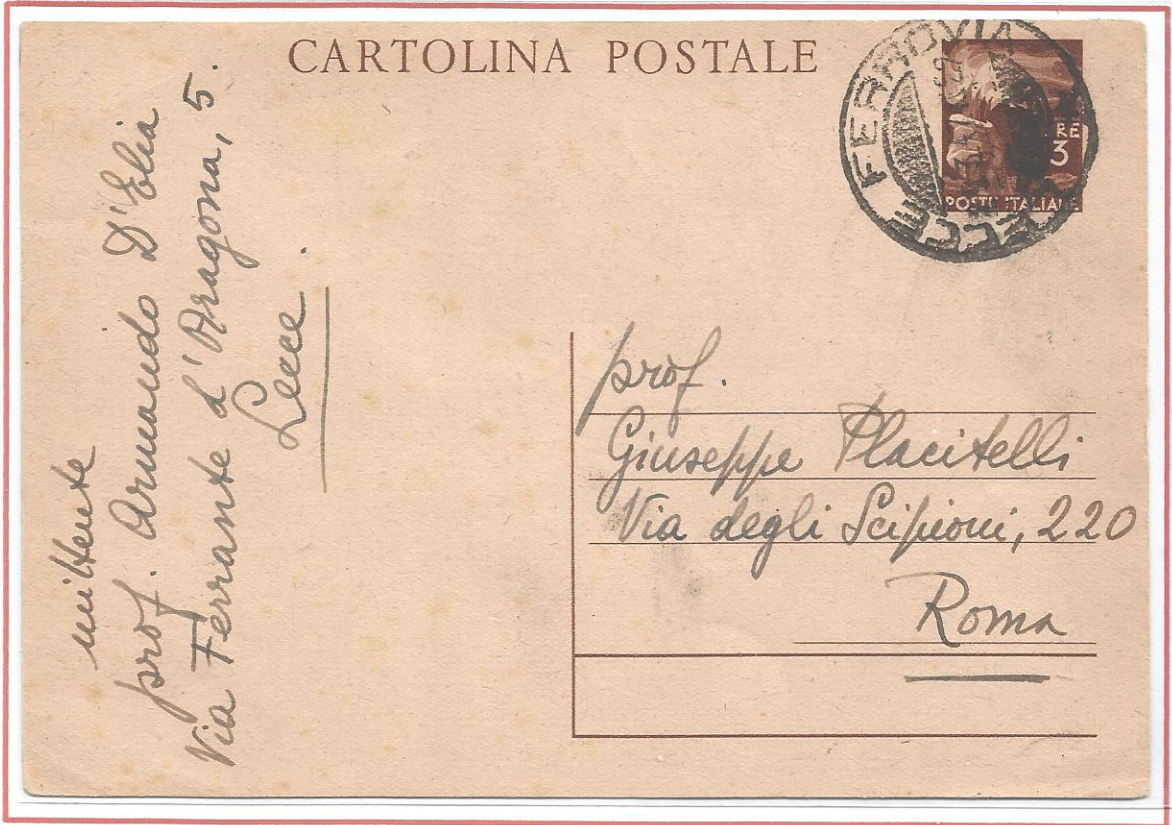
16.4.47
da Assisi
a Roma



Tariffa L.4 + 15 – bollo T di tassazione poi cancellato a matita: probabilmente la cartolina è stata recapitata come posta ordinaria e non come espresso

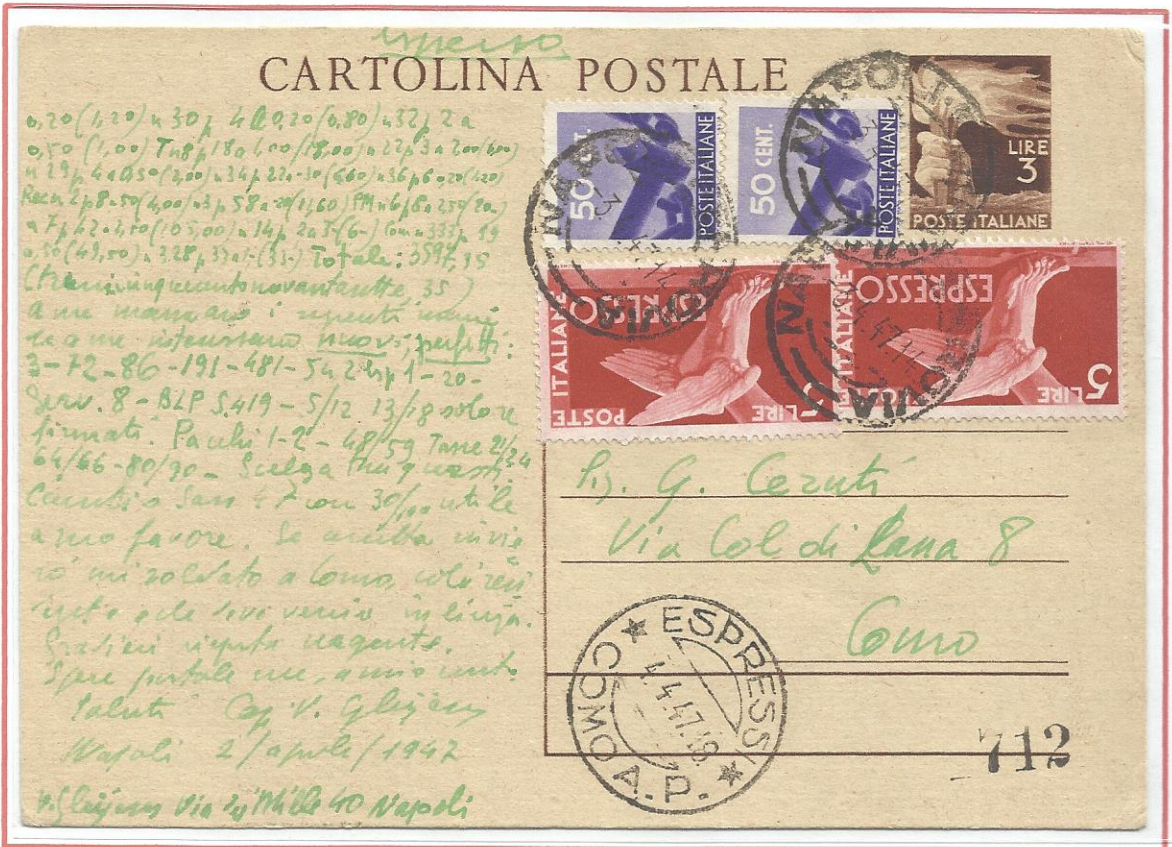
SFUGGITE ALLA TASSAZIONE

29.3.47
da Lecce
a Roma



Tariffa L.4 (in vigore da quattro giorni) – viaggio non tassato

3.4.47
da Napoli
a Como



Affrancata con L.4 + 10, mentre da dieci giorni la tariffa era di L.4 + 15. Nonostante ciò, la cartolina è stata recapitata ugualmente come espresso come si nota dal timbro di arrivo.

D] USI PARTICOLARI - D2) RICEVUTE DI PAGAMENTO

Le quietanze di pagamento richiedevano l'apposizione di una marca da bollo, come previsto dalla legge sul bollo

24.1.47

da Udine a Sacile

Tariffa L.3 marca da C.50 al retro



16.6.48

da Udine a Sacile

Tariffa L.8 marca da L.1 al retro



D] USI PARTICOLARI - D3] USI INSOLITI

L'aumento del 1.2.1946 eliminò le tariffe con frazioni di lira: il Ministero invitò utenti e uffici ad esaurire i tagli da centesimi. Queste affrancature furono usate a lungo, almeno fino a tutto il 1947, quando la tariffa di cartolina postale per l'interno era ormai arrivata a L.8. Blocchi di valori in centesimi sono inconsueti poiché sottraevano spazio alla comunicazione.

18.10.47
da Palermo
a Bisacquino

In tariffa L.8



22.12.47
da Firenze
a Rimini

In tariffa L.8



4.10.47
da Somma
Lombardo
(Varese)
a Vertova
(Bergamo)



In tariffa L.8

23.5.47
da Roma
per la città



In tariffa L.4

ENP.I.
Cont. n. 1/1 - art. 1 - art. 42.800 orario 9-12

Ascensore N. 351

In conformità dell'incasso emesso dalla R. Prefettura
Vi invitiamo a procedere entro 8 giorni dalla data della
presente a:

- 1) - presentare al ns. Ufficio il libretto dei Vs. ascensori
N. _____
- 2) - presentare al ns. Ufficio le ricevute di esercizio per gli
anni 47-48 Officina perale
- 3) - pagare al ns. Ufficio l'importo di L. _____
per _____

LA SEDE REGIONALE

Affrancatura aggiuntiva con due C.50 Lupa di Roma emesso nel 1944 in corso fino al 31.12.48

17.11.47
da Rieti
a Bologna

Tariffa L.8 + L.25
Espresso

Aff. in eccesso
di L.10, forse
raccomandata
con mancata
applicazione
del relativo tal-
loncino



Il timbro "DOPO LA PARTENZA" va letto "dopo la partenza dell'ultimo corriere utile all'inoltro".
Era un'indicazione giustificativa della mancata partenza a causa della ritardata presentazione.

8.9.47
da Livinallongo
a Pieve di
Livinallongo

Con timbro
Infrequente
"DOPO LA
PARTENZA"



Tariffa L.8

La Rivista Poste e Telecomunicazioni n.12 del 16 giugno 1942, a p.282 riporta la normativa postale che autorizzava gli utenti ad unire due cartoline postali per realizzare un'unica cartolina. Tale normativa, dettata dal divieto di introdurre nelle lettere valori bollati, intendeva ratificare l'iniziativa autonoma partita da alcuni privati, e dare chiarimenti agli addetti postali circa la correttezza dell'operazione.

§ 201.

Cartoline postali con risposta pagata.

A causa della deficienza di cartoline postali con risposta pagata, dovuta alle attuali contingenze, qualche utente ha preso l'iniziativa di spedire due cartoline semplici, unite con fermaglio o con striscie di carta gommata, nell'intento di riservare alla risposta quella sottostante, sulla quale a volte, viene predisposto l'indirizzo.

Questa Direzione generale consente che tali invii abbiano regolare corso e dispone di avvertirne i dipendenti uffici, raccomandando loro di non applicare il bollo a data sulla cartolina destinata alla risposta.

(Foglio d'Ordini n. 59-60 del 16-19 maggio 1942-XX).

La prima cartolina con risposta della Repubblica fu quella da L.8 + L.8 emessa il 18.3.48. Pertanto nel periodo compreso tra il 1945 e il 1947, in mancanza di tali interi postali, alcuni utenti si ingegnarono con iniziative artigianali unendo due cartoline semplici con carta gommata, spilli o cuciture, e aggiungendo a volte sulla seconda la scritta "RISPOSTA". L'esemplare mostrato qui di cartolina con risposta "fai-da-te" era unito al secondo con del filo di cui rimane ancora una traccia evidente (in alto).



4.9.47
da Noale
a Quistello



Tariffa L.8

L'AMBULANTE POSTALE è stato un ufficio postale mobile (i più diffusi sono stati gli ambulanti ferroviari) montato su carrozze ferroviarie e utilizzato per accelerare il lavoro di smistamento della corrispondenza (generalmente Espressi) effettuato durante il trasporto da una località all'altra. Gli ambulanti ferroviari, disponevano di bolli postali riconoscibili per la presenza sulle diciture oltre ai nomi delle città collegate, anche della parola "AMB."

2.11.48 Tariffa L.12 + L.35 (Espresso) – in eccesso di L.1

Regolarmente timbrato negli uffici postali di partenza (Altamura) e arrivo (Faenza), ma anche sul treno da Pescara a Milano, come risulta dal timbro **AMB. MILANO – PESCARA**.



9.9.47 Tariffa L.8 + L.25 (Espresso)

Regolarmente timbrato negli uffici postali di partenza (Roma) e arrivo (Piastre), ma anche sul treno da Roma a Venezia, come risulta dal timbro **AMB. ROMA – VENEZIA**.

RITAGLI USATI COME FRANCOBOLLI ADESIVI

Le norme postali hanno sempre vietato il ritaglio e l'utilizzo come adesivi dei francobolli stampati sugli interi postali sia per lo spreco del supporto (cartolina, busta o biglietto), sia per la possibilità di frodi. L'introduzione di tale norma in Italia avvenne solo nel 1889 con la comparsa sugli interi postali di francobolli identici agli adesivi: "I francobolli impressi sulle cartoline o sui biglietti, che ne fossero staccati, non sono validi per altri usi", specifica l'art.34 del Regolamento generale del 1889, ripreso in tutti i successivi testi postali. In realtà questi usi, non molto diffusi, risultano quasi sempre tollerati, forse proprio per la loro occasionalità persino nei periodi di emergenza: talvolta furono impiegati dei ritagli anche su raccomandate e assicurate

A

16.6.47
da Roma
per la città

Tariffa L.3
Ogni 15 gr.



B

7.11.47
da Pietra-
perzia
a Enna

Tariffa L.8
eccesso L.1



- A] Busta affrancata con 2 valori da L.3 ritagliati da altrettante cartoline postali
- B] Affrancatura realizzata con due valori da 3 lire ritagliati da altrettante cartoline postali. I ritagli sono strettamente affiancati forse per sfuggire al controllo del verificatore postale.

MARCHE DA BOLLO USATE PER POSTA

Le marche da bollo sono contrassegni fiscali applicati a documenti pubblici per pagare un diritto dello stato e non possono affrancare la posta anche se talvolta sono state applicate ad arte o per errore alle corrispondenze. Le marche da bollo (o fiscali) non possono servire ad affrancare la posta perché il denaro impiegato per acquistarle, invece di andare al Ministero delle Poste o al suo concessionario, vanno al Ministero delle Finanze o all' Ente di Stato dal quale si ottengono i documenti richiesti.

Affrancata con marca da bollo da C.10 (Regno) e contrassegnato con la T, ma senza applicazione del relativo segnatasse (C.20 forse di valore non disponibile).

La cartolina presenta anche quattro puntini identificativi in basso

23.7.47
da Nereto (TE)
a Ascoli Piceno



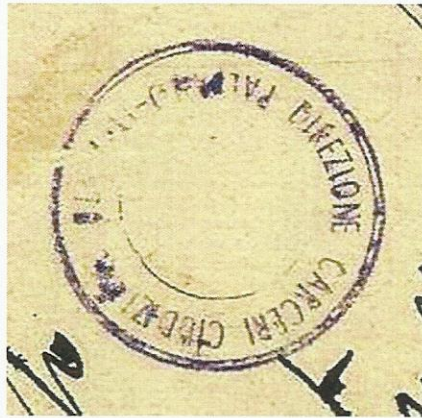
Tariffa L.4

CENSURA CARCERARIA

Tutta la corrispondenza da e per i luoghi di detenzione non godeva di alcuna agevolazione tariffaria e veniva sottoposta a controlli sistematici indicati da appositi timbri. Le cartoline postali erano meno costose di una lettera normale e si prestavano meglio al controllo dal momento che il messaggio non era racchiuso in una busta. Con la riforma penitenziaria del 26 Luglio 1975 venne abolita questa censura preventiva sulle corrispondenze.

Timbro di censura rotondo
violetto:

Direzione Carceri Giudiziarie
Centrali - Palermo



1.7.47
da Palermo
per la città



Tariffa L.4 - Da notare l'ortografia incerta del mittente (detenuto)

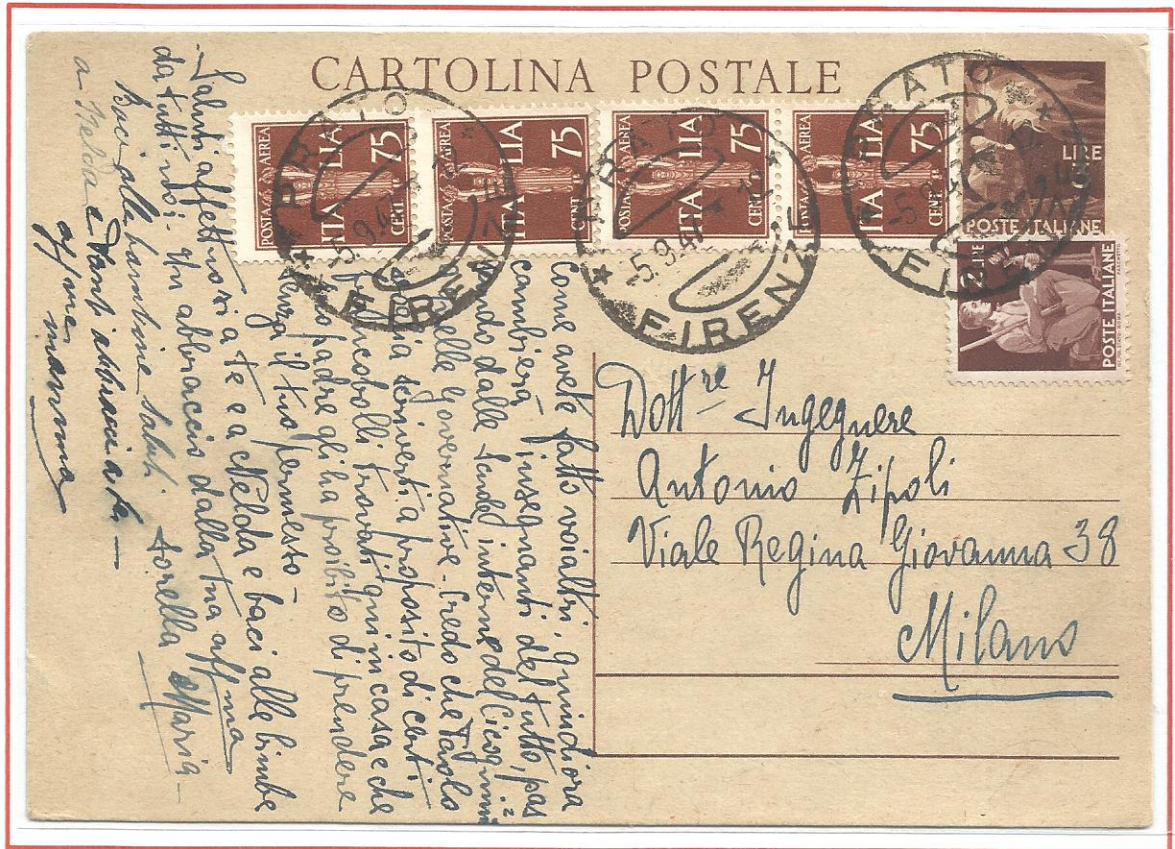
AFFRANCATURE con VALORI di POSTA AEREA

È stato sempre consentito usare francobolli per Posta Aerea in sostituzione di quelli ordinari. Pertanto, in un Bollettino del maggio '47, è stata ricordata agli addetti postali tale concessione per evitare i dare corso per via aerea a corrispondenze non affrancate con il giusto importo.

5.9.47
da Prato
a Milano

Tariffa L.8

Affrancatura
mista con C.75
Posta Aerea
(1930 – Soggetti
Allegorici
in corso fino al
31.12.1948)



16.8.47
da Bisceglie
a Napoli

Tariffa L.8

Affrancatura
mista con
Posta Aerea
C.50 Soggetti
Allegorici +
L.2 Democratica



D] USI PARTICOLARI - D4) REPIQUAGES

Alcune cartoline postali da L.3 presentano diciture e vignette non reperibili fra le emissioni ufficiali. Si tratta di *repiquages*, cioè stampe apposte per iniziativa privata su interi postali, dopo il loro normale acquisto negli uffici postali o nelle rivendite. Le leggi postali italiane, infatti, non hanno mai vietato ai privati di stampare intestazioni, testi ed illustrazioni purché essi non andassero a colpire l'area dell'impronta di affrancatura, limitandosi a non consentirne la vendita (né a prezzo nominale né tanto meno a prezzo maggiorato) da parte degli uffici postali e delle rivendite autorizzate. Ne consegue che chiunque ha potuto trasformare gli interi in moduli per particolari usi o impiegarli per personali celebrazioni, con la semplice sovrastampa di testi e vignette, con l'unica limitazione predetta. I *repiquages* sono in effetti la testimonianza del grande successo e dell'impatto sociale che ebbero le cartoline postali come veicolo di pubblicità di manifestazioni diverse e di attività commerciali.

Didascalìa a tampone del Movimento Nazionale Unitario, in vista delle prime
Elezioni della Repubblica del 18 Aprile 1948

Da Bologna per la città 24.11.47 – a questa data circolava già la sovrastampa – in eccesso di L.3



ATTIVITA' RELIGIOSE

Settimana di Cultura religiosa per Laureati – Camaldoli, Agosto 1947

25.8.47
da Camaldoli
a Lanciano



Arciconfraternita SS. Immacolata - Rogliano



CIRCOLI e SOCIETA'

L'evento si riferisce al 26 Aprile del 1947, quando la tariffa per l'interno era L.4

UNIONE ITALIANA NATURALISTI
(Sede centrale: ROMA - Via Ulisse Aldrovandi, 18 - Tel. 62.425)

SABATO 26 APRILE alle ore 17 presso la Sede Centrale
(Via U. Aldrovandi 18) il

Prof. ALBERTO CA
parlerà su:

« L'ETÀ DELLA TERRA E
(con proiezioni)

La S. V. è invitata ad intervenire.



A questa data i valori sovrastampati AMG VG erano già fuori corso

CIRCOLO FILATELICO TRIESTINO
TRIESTE
VIA VALDIRIVO 40

Trieste, data del timbro postale.

Egregio Consocio,

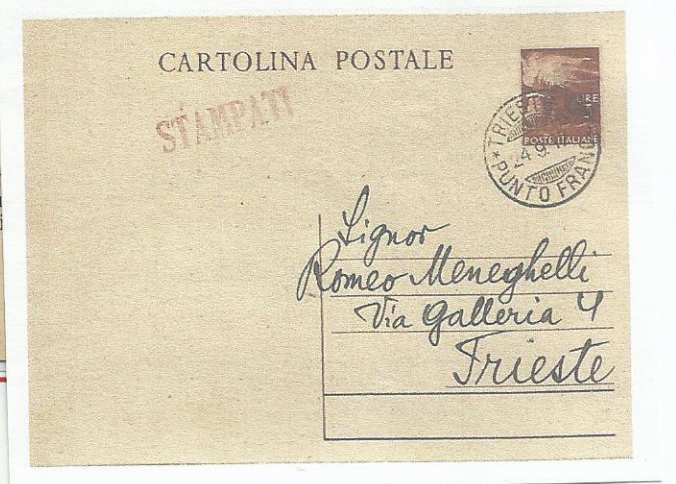
Siete invitato ad intervenire alla

XXVII^A ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
che avrà luogo nella sede sociale **Martedì 30 Settembre** c. a.
alle ore **18.30** in prima convocazione.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione sull'attività
2. Relazione finanziaria
3. Elezione di un cons.
4. Elezione di 2 Revis.
5. Eventuali.

N.B. - L'Assemblea non è valida in prima convocazione se non è presente la maggioranza dei soci effettivi. In questo caso sarà valida in seconda convocazione e sarà valida se sono presenti (Par. 22, all. 2 dello Statuto).



29.4.47
da Trieste
per la città

Tariffa per stampe L.3

Società Filoviaria Irpina

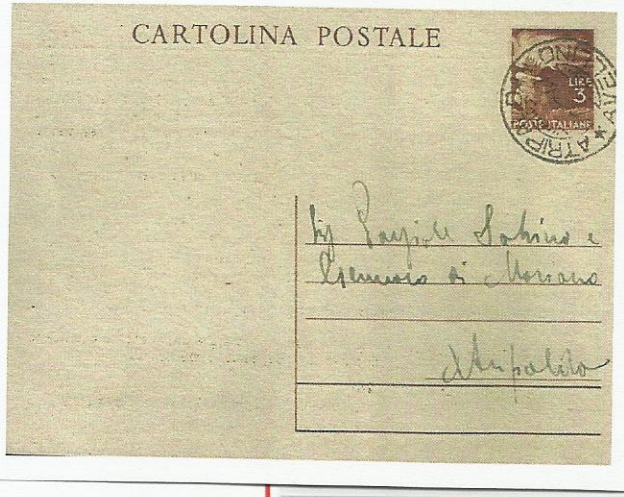
Società Filoviaria Irpina per azioni con sede in Atripalda

Si comunica a V. S., che in esecuzione del deliberato del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio u. s., è indetta l'Assemblea Straordinaria dei Soci in 1ª convocazione per il 19 luglio corrente ed in 2ª convocazione per il 20 stesso mese, e sempre alle ore 10, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
2. Approvazione del bilancio del capitale sociale.
3. L'Assemblea sarà tenuta nei locali del Cinema Ideale in Atripalda.
4. Chi parteciperà all'Assemblea dovrà depositare almeno cinque lire su conto corrente postale suindicato i titoli azionari presso la Sede della Società in Atripalda via Roma N. 124 ovvero presso le Filiali del Banco di Napoli in città e Provincia.
5. Chi non potrà intervenire di persona oppure potrà farsi rappresentare dovrà depositare sul conto, V. S., dove non vi abbia già provveduto, a ritirare il denaro per effettuare il deposito come sopra.
Atripalda, 10 luglio 1947.

Il Consiglio di Amministrazione

2.7.47
da Atripalda
per la città



Tariffa L.2

Società Elettrica delle Calabrie

CARTOLINA POSTAL



SOCIETÀ ELETTRICA DELLE CALABRIE
Società per Azioni - Capitale Sociale L. 25.000.000
Sede in NAPOLI - Direzione in CATANZARO

F/111

GARGIULO DI LUIGI

TORRE ANNUNZIATA

(Napoli)

15.7.47
da Catanzaro
a Torre
Annunziata

Tariffa L.4

ATTIVITA' COMMERCIALI (FILATELICHE)

THE AETNE EXCHANGE CLUB (T.A.E.C.) – Tariffa stampe per l'estero L.3

9.5.47
da Catania
in Belgio

CARTOLINA POSTALE

« THE AETNE EXCHANGE CLUB »
(T. A. E. C.)

Club d'échange par correspondance (timbres-poste ; cartes postales ; objets par collection, correspondance etc.). Cotisation annuelle 1 dollar (Banknote) ; Sh. 5/; ou l'équivalent en timbres-poste, séries complètes commémoratives, ou aériennes ou bien 20 coupons réponse international. (Les adhésions sans l'envoi de la cotisation n'auront pas cours). Les membres recevront le bulletin 4 fois par année, la carte de membre illustrée et une prolongation de inscription de 3 mois par chaque membre présenté. Les adhérentes indiquent, avec précision, clarté et concision : nom, prénom, adresse, désirs d'échange, âge, profession, langues connues. Toutes ces choses seront énoncées, dans la liste des membres, avec les signes du code. Pour les petites annonces 2 c. USA par mot, ou l'équivalent en timbres, comme ci-dessus. Toute la correspondance à le directeur du club : **Docteur CIRINO Capra Antonio, boîte postale 213 Catania (Italia).**

Toutes les revues du monde qui publieront cette annonce auront droit à la publication de une annonce (espace correspondant) dans la revue de « T.A.E.C. », après l'envoi de une copie justificative et du texte à publier.

*Monsieur
le Lieut. Colonel*



dottoR CIRINO CAPRA ANTONIO
CASILLA POSTALE 213 - CATANIA - (ITALIA)

RECEP 27341/C; L.E. 9971; I.C.F. 10108-7; C.P.M.B. 3278-7; Tripolitania 538; Mauritius C.E.C. 366
Hollandia 664 Italia 449; Acera stamps 9778, Lia 551; Dices 1222; R club 326; Echo E.C. 799;
...Directeur et fondateur de « The Aetne exchange club » (voire au verso)

MONSIEUR, - 9 MAI 1947

J'ai lu votre adresse dans le bulletin de notre club. J'aimerais échanger timbres avec vous et je viens à vous proposer les suivantes échanges :

- = par quantité : 250-2000 timbres du votre pays et pays voisins contre égal nombre et valeur d'Italie et dependances ;
- = selon valeur de catalogue : Scott, Zumstein, Gibbons, Yvert seulement par séries complètes à votre choix contre séries complètes à mon choix. De preference séries neuves de poste aérienne, commémoratifs et bienfaisance contre egale valeur de Vatican, St. Marin, Colonies Italiennes et Italie.

Je ne desire pas et je ne fais pas envoi a choix et par mancoliste
Je regrette de ne pouvoir pas envoyer le premier mais je peux vous garantir que vous resterez satisfait d'échanger timbres avec moi.

Cependant je vous prie de vouloir faire des envois d'importance pour économiser sur les frais de poste. Toujours timbres de l'Choix absolu.

Je reste dans l'attente de votre courtoise réponse et j'espère de recevoir votre premier envoi. Je vous prie de vouloir toujours affranchir philatéliquement et de faire possiblement envois par lettre recommandée.

Veuillez agréer mes salutations très distinguées.
dr. CIRINO Capra Antonio

Testo in francese

2.6.47
da Catania
a Puente Alto
(Cile)

CARTOLINA POSTALE

« THE AETNE EXCHANGE CLUB »
(T. A. E. C.)


Exchange Club by correspondence (stamps, post cards, sundries, correspondence in general etc.) One dollar a year for subscription (bank bill) or 5 Sh. is requested, or equivalent value in stamps, complet sets of commemorative and air mail, or 20 international-reply coupons.

The members will receive the bulletin 4 times a year, an illustration card showing the admittance to the Club. Any member is entitled to get a 3 months' free admission for each new member procured.

The members have to state the name, surname, address, exchange required, age, calling, languages. All these informatins will be noted in the list of the member code. In regard to small advertisements are required 2 cents of American dollar a word (not less than 25 words) or the equivalent in stamps as above. All the correspondence must be send to the Club Manager : **dr. CIRINO Capra Antonio P.O. Box 213 Catania (Italia).**

All the reviews of the world will publich this advertisement are entitled to get advertisement (equivalent space) in the review of the T.A.E.C. on remittance of the copies of the advertisement issued.

*Mrs.
Dr. Jorge Barrigante*



dottoR CIRINO CAPRA ANTONIO
CASILLA POSTALE 213 - CATANIA - (ITALIA)

PS&HO 2600; Acera Stamp 9778; A, C, E. 1594; Oceania Club 5226; Mauritius C.E.C. 366
Dices 1222; Stadia 1918; Echo E.C. 799; Hollandia 664; Tripolitania 538; Kawi ecc.
Manager of « The Aetne exchange club »

SIR, - 0111 1947

I had read your adress in paperin which both of us are members.

I should be very glad to exchange stamps whith you and se I make you following offers:

- = By quantity : 250.2000 stamps of your country and around agaisant same number and values of Italy and dependencies ;
- = On Catalogue base (1947) : Scott; Gibbons, Yvert, Zumstein. Only in cpl. set as you wish agaisant cpl. sets of my wish' (1-25 for type). I prefer air mail sets, commemorative, and pictorial of your country and territories around agaisant same value of Vatican City, St. Marin, Italy and her colonies.

I never wish and don't send sending on approval or by manklist.
I am very sorry not sending first, but I promise that you'll be satisfaid to exchange stamps whith me. I beg to send me any good ans important sending. I beg to cover letter with commemorative stamps and make all sending by registered letter.

Receive my best regards.
dr. CIRINO Capra Antonio

Testo in inglese

Filatelia Guido Oliva - Genova

11.11.47
da Genova
a Roma



Tariffa L.8

Leone De Magistris - Genova

30.8.47
da Genova
a Vercelli



Tariffa stampe per l'interno L.3



Il Collezionista – Giffoni (Salerno)

21.1.48
da Giffoni
a Barge
(Cuneo)



Tariffa L.8

Filatelia Sabazia - Savona

8.8.47
da Genova
a Biella



Tariffa L.8

ATTIVITA' COMMERCIALI (DIVERSE)

Unione Italiana Vini - Milano

14.10.47
da Piacenza
a Portacomaro
(Asti)



Tariffa L.8

Ditta Umberto Mazzocca – Catanzaro

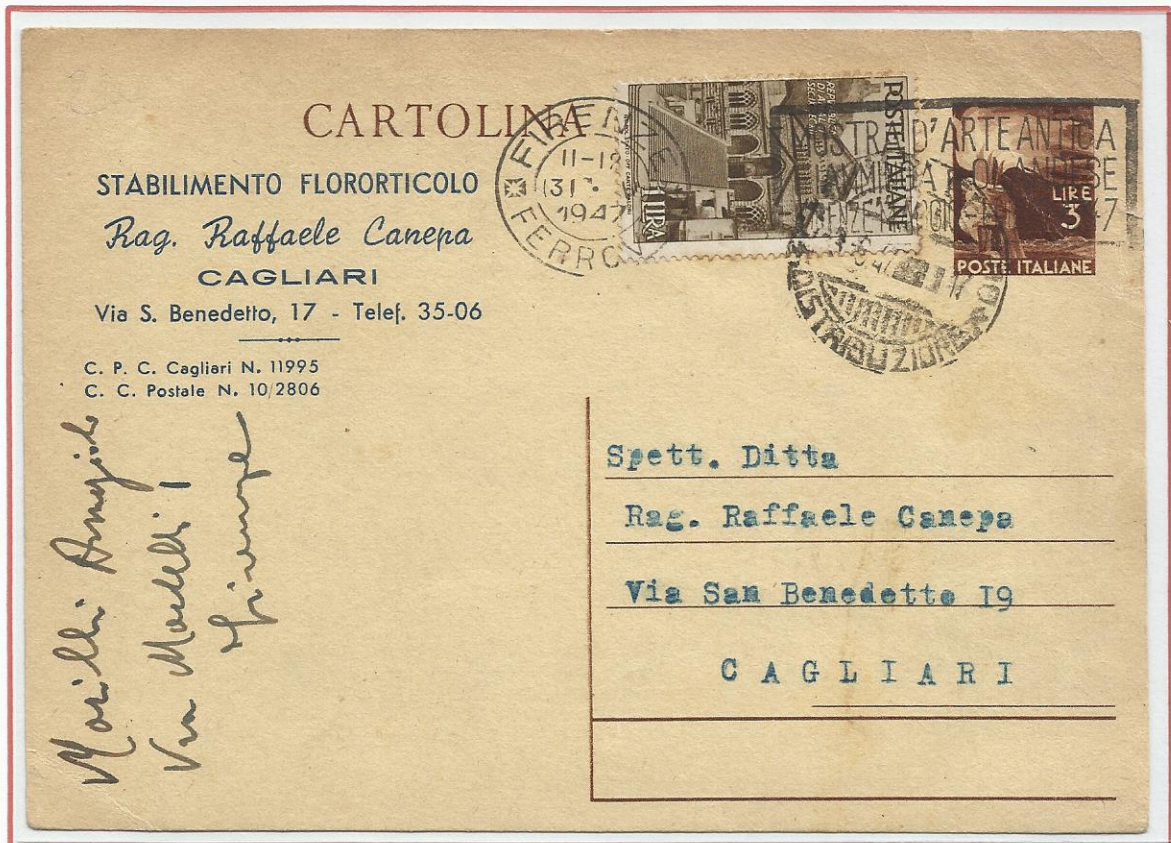
26.2.47
da Catanzaro
per la città



Tariffa distretto L.2

Stabilimento Flororticolo - Cagliari

31.6.47
da Firenze
a Cagliari



Tariffa L.4

L'Informatore Agrario - Verona

7.12.47
da Verona
a Roma



Tariffa L.8

Impresa costruzioni Domenico Riga – Pizzo Calabro

1.4.47
da Pizzo Cal.
a Napoli



Tariffa L.4

Redazione Nuova Antologia - Roma

5.2.49
da Roma
a Pavia



Tariffa L.12 - uso tardivo

Spedizioni Conti & Piazza - Catania

22.7.47
da Catania
a Caltagirone



Tariffa L.4

Clerici Menesini Lombardi - Cristallerie - Lucca

3.9.47
da Lucca
a Massa
Marittima



Tariffa L.8

STUDI PROFESSIONALI

Avv. Giuseppe de Dominicis

21.3.47
da Teramo
a S.Benedetto
del Tronto



Tariffa L.8

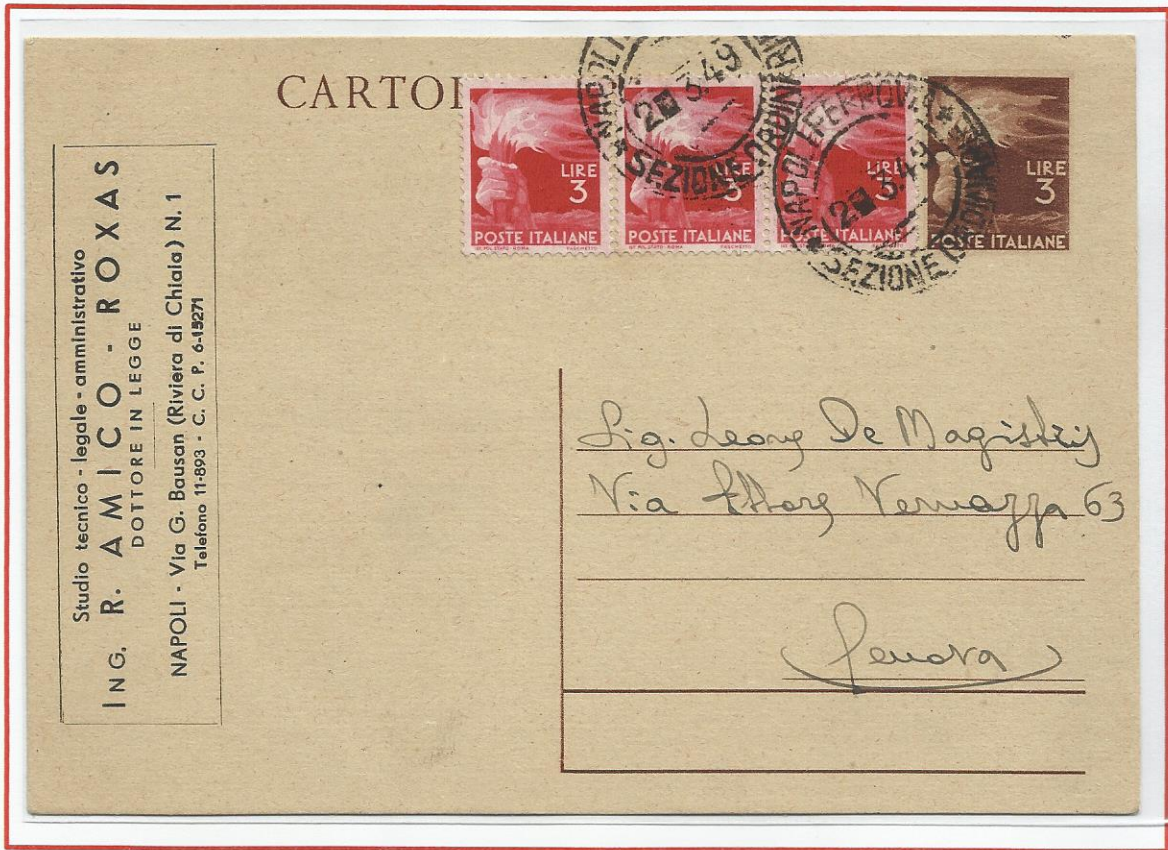
Prof. Vincenzo De Naro Papa

15.11.47
da Modica
a Roma



Tariffa L.8

Ing. R. Amico Roxas – Napoli



2.3.49
da Napoli
a Genova

Tariffa L.12 – uso tardivo

Studio Legale Carmelo La Morella



2.11.48
da Aidone (EN)
a Palermo

Tariffa L.12 – uso tardivo

MANIFESTAZIONI FILATELICHE

Serie di tre cartoline commemorative dedicate alla VIII^a Giornata del Francobollo
Verona 30.03.1947



2 CARTOLINA POSTALE

GIORNATA ITALIANA DEL FRANCOBOLLO VERONA 30.3.47

GIORNATA ITALIANA DEL FRANCOBOLLO VERONA 30.3.47

GIORNATA ITALIANA DEL FRANCOBOLLO VERONA 30.3.47

GIORNATA ITALIANA DEL FRANCOBOLLO VERONA 30.3.47

EGR. SIG.
RAG. F. RUGGIERO
Casella postale D. 1015

VERONA, 30 MARZO 1947

GIORNATA ITALIANA DEL FRANCOBOLLO

ORGANIZZATA
ALL' ASSOC. FILATELICA SCALIGERA - VERONA

oggetto ideato da Eradio Pollicio
realizzato esecuz. da A. Longato

ROMA



Edizione Numerata

Tariffa Posta Aerea L.8 + 6

IIª Manifestazione Aerea – Reggio Emilia (21.9.47)



Tariffa Stampe L.3

D1 USI PARTICOLARI - D5) UTILIZZI FILATELICI

Timbrata il
26.6.47
da Milano
(Convegno
Filatelico
Internazionale)
a Svizzera

Tariffa L.10,
verosimilmente
mai viaggiata



1° Cartolina Maximum Giuramento di Pontida (14.6.47)

Spedita dalla nave **Emanuele Filiberto Duca d'Aosta**. Al termine del conflitto, ottemperando al trattato di pace di Parigi (1949), la nave fu ceduta all'Unione Sovietica in riparazione ai danni di guerra. Fino al 1949 rimase adibita a servizi civili per l'Italia.

5.9.47
da nave
Duca d'Aosta
a Genova

Tariffa L.8 + 6
Posta Aerea
(per l'interno)



D] USI PARTICOLARI - D6) A.M.G V.G

Gli accordi del 9 giugno 1945 avevano sancito la spartizione della regione in due zone d'occupazione: la zona A, agli anglo-statunitensi, con Gorizia, Trieste, Pola; la zona B, comprendente il resto dell'Istria, Fiume e le parti orientali delle province di Trieste e Gorizia, alla Jugoslavia. Nella notte e nella mattinata del 12 giugno 1945 il IX Corpus dell'Armata jugoslava del generale Tito abbandona Trieste e le altre zone giuliane definite nell'accordo di Duino di competenza degli Alleati, ritirandosi ad est della linea Morgan. Sempre il 12 giugno, il "proclama n. 1" emanato a Roma dal generale Alexander, comandante supremo delle forze alleate operanti in Italia, istituisce, con sede a Trieste, l' "Allied Military Government - Venezia Giulia". E' l'ottavo A.M.G. operante a quei tempi in territorio italiano, con autorità assoluta di governo sulla provincia di Trieste, su una parte di quella di Gorizia e sulla città di Pola col suo immediato retroterra (per complessivi 44 Comuni con circa mezzo milione di abitanti).



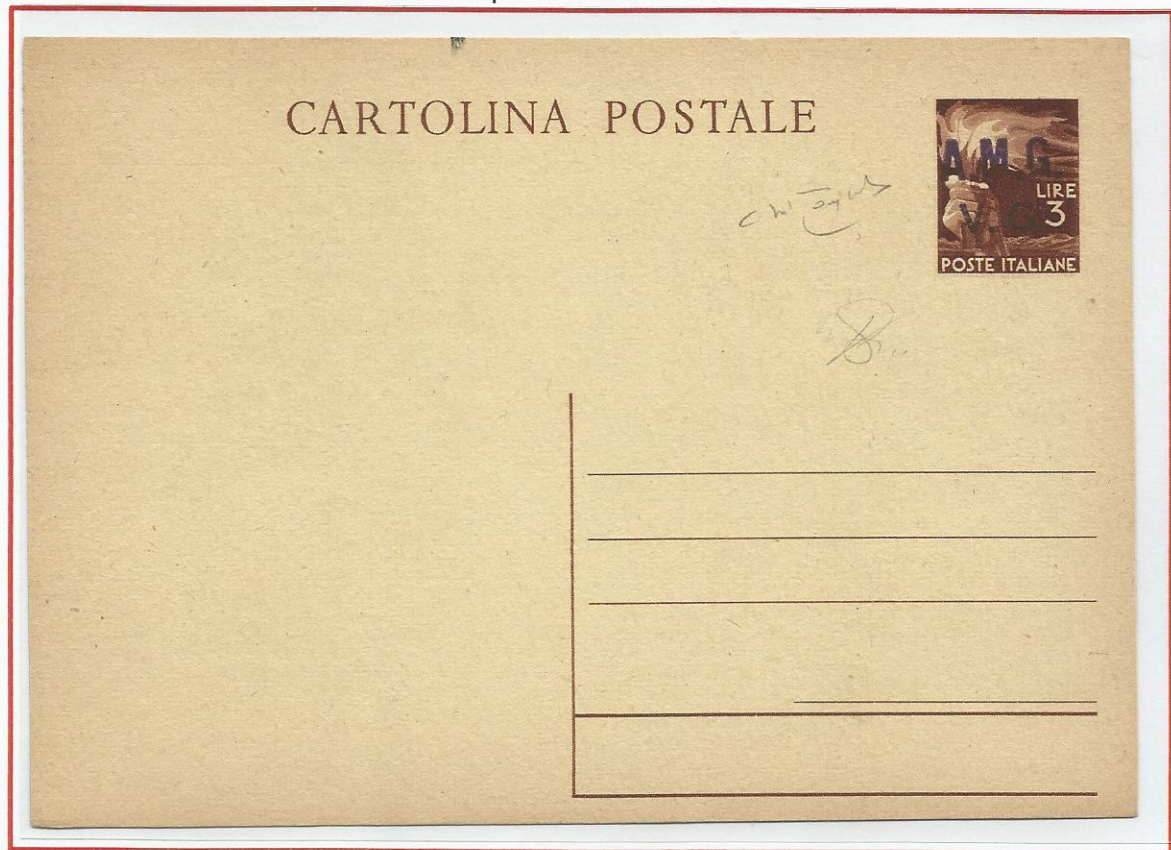
Il 17.10.1946, la cartolina da L.3 viene emessa con sovrastampa **A.M.G. V.G.**, (Allied Military Government – Venezia Giulia). Questo intero, insieme al L.3 (Turrita) e al L.10 (Democratica), ebbe corso a Pola e nelle provincie di Trieste e Gorizia rimaste sotto il Governo Alleato fino al 15.9.1947. Nel Territorio libero di Trieste questi valori andarono invece fuori corso il 3 ottobre.

È la più diffusa tra le cartoline postali sovrastampate. Stampata a Roma e sovrastampata a Trieste in 400.000 esemplari con lo stesso timbro di gomma a mano usato per le cartoline precedenti.

Tariffe di cartolina postale (sovrastampata) per l'interno:

L.3	Dal 17.10.46 al 24.3.47
L.4	Dal 25.3.47 al 31.7.47
L.8	Dal 1.8.47 al 15.9.47 nelle provincie Dal 1.8.47 al 3.10.47 nel territorio di Trieste

Cartolina Postale L.3 sovrastampata A.M.G. V.G.

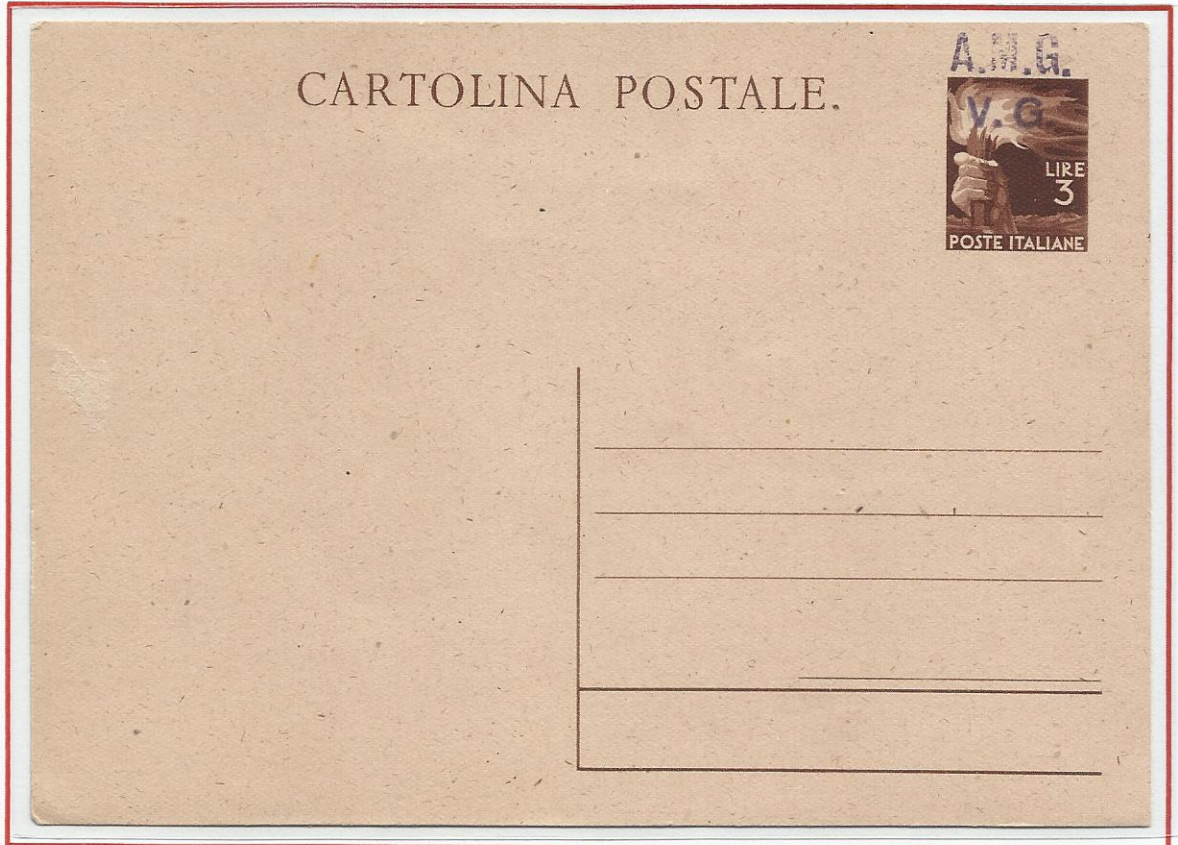


Sovrastampa viola a mano



Oltre al tradizionale viola, questa cartolina presenta anche delle sovrastampe di colore blu dovuto all'aggiunta di inchiostro di quel colore per l'esaurimento delle scorte precedenti.

A.M.G. V.G. – Sovrastampa fortemente spostata in alto



30.4.47
da Trieste
a Roma

A.M.G. V.G.
Sovrastampa
in viola



Tariffa L.4 – viaggiato non tassato (da escludere la tariffa L.3 per convenevoli 5 parole):
al verso un lungo testo e la data del 30.4 che non può essere dell'anno 1946
poiché la sovrastampa AMG VG non era stata ancora applicata a tale intero)

Le affrancature aggiuntive per realizzare le tariffe da L.4 e L.8 sono state ottenute con valori della Luogotenenza, poiché non vennero mai emessi i valori della Democratica da L.1 e L.5 con la sovrastampa AMG VG.

9.5.47
da Trieste
a Francavilla
Fontana

Tariffa L.4



15.8.47
da Gorizia
a Sacile



Tariffa L.8 valida nel breve periodo (circa 40 giorni) fino alla data di fuori corso di AMG VG